

Unità 1: La frase nominale



L'Unità 1 è concepita per gli studenti che non padroneggiano ancora l'alfabeto. È lunga il doppio della versione originale (per studenti alfabetizzati, come nel libro). Quest'ultima è inoltre disponibile gratuitamente sul nostro sito institut-imtiyaz.com.

Sul sito troverete anche le registrazioni audio e altri materiali didattici.

Lezione 1

Alfabeto 1

Filo pedagogico:

Obiettivo: imparare le prime 11 lettere dell'alfabeto. Svolgere un'attività rompi ghiaccio.

In classe.

Preparate le lettere in formato piuttosto grande, con la linea di scrittura indicata da un tratteggio. Chiedete chi sa già pronunciare la khâ, la hâ, la râ e così via. Date a ogni studente una lettera che sa pronunciare (o più d'una, a seconda delle dimensioni del gruppo). Gli studenti poi circolano per la classe e si insegnano le lettere a vicenda.

Formate un cerchio. Ogni studente mostra a turno la propria lettera. Gli altri devono ricordare di quale lettera si tratta.

Formate due gruppi disposti in piedi su due file, una di fronte all'altra. Ogni gruppo riceve la serie completa delle lettere (una o più per studente). Ogni studente deve poi nominare la lettera mostrata dalla persona di fronte. Vince il gruppo che indovina più lettere.

Ripassate le lettere in dettaglio con il PowerPoint «Alphabet» disponibile su www.institut-imtiyaz.com.

A distanza

Esaminate direttamente le prime 11 lettere con il PowerPoint «Alphabet».

Autodidatti

Guardate sul sito i nostri tre video per l'apprendimento dell'alfabeto.

Compiti a casa

Scheda di scrittura 1 (vedi sito).

Consiglio pratico

Stampate l'alfabeto e plastificatelo.

Lettera	Trascrizione	Finale	Mediana	Iniziale	Isolata	
Alif	A	ا	ـا	اـ	ا	â lunga e sostegno della hamza.
Bâ'	B	ب	ـب	بـ	ب	
Tâ'	T	ت	ـت	تـ	ت	
Thâ'	Th	ث	ـث	ثـ	ث	Interdentale: come 'think' in inglese
Jîm	J	ج	ـج	جـ	ج	
Ĥâ'	Ĥ	ح	ـح	حـ	ح	Ĥ sorda (senza vibrazione)
Khâ'	kh	خ	ـخ	خـ	خ	La 'jota' spagnola o il 'ch' del tedesco 'achtung'
Dâl	D	د	ـد	دـ	د	
Dhâl	Dh	ذ	ـذ	ذـ	ذ	Interdentale: come una d pronunciata con la lingua tra i denti (come 'that' in inglese)
Râ'	R	ر	ـر	رـ	ر	R vibrante, come la r italiana
Zây	Z	ز	ـز	زـ	ز	
Sîn	S	س	ـس	سـ	س	
Shîn	Sh	ش	ـش	شـ	ش	Il suono 'sc' dell'italiano 'scena' o 'sciare'.
Şâd	Ş	ص	ـص	صـ	ص	S enfatica
Ḍâd	Ḍ	ض	ـض	ضـ	ض	D enfatica
Ṭâ'	Ṭ	ط	ـط	طـ	ط	T enfatica
Ẓâ'	Ẓ	ظ	ـظ	ظـ	ظ	Dh enfatica
ʿAyn	ʿ	ع	ـع	عـ	ع	«La lettera del rantolo»
Ghayn	Gh	غ	ـغ	غـ	غ	La R francese parigina
Fâ'	F	ف	ـف	فـ	ف	
Qâf	Q	ق	ـق	قـ	ق	Gutturale profonda
Kâf	K	ك	ـك	كـ	ك	
Lâm	L	ل	ـل	لـ	ل	
Mîm	M	م	ـم	مـ	م	
Nûn	N	ن	ـن	نـ	ن	
Hâ'	H	ه	ـه	هـ	ه	H sonora (con vibrazione)
wâw	W	و	ـو	وـ	و	û lunga e W
Yâ'	Y	ي	ـي	يـ	ي	î lunga e Y
Tâ' marbûṭa	T	ة			ة	Tâ' marbûṭa: marca del femminile.
Alif maqṣûra	Â	ى			ى	Alif maqṣûra: Yâ' trasformata in Alif.
ادزر و	Lettere che non si legano		أ إ و ئ ؤ		ء	Hamza (diversi supporti)

Collegate:

ت	*	*	Jîm
ذ	*	*	Alif
ز	*	*	Thâ'
ح	*	*	Dâl
ا	*	*	Râ'
ر	*	*	Bâ'
ج	*	*	Ĥâ'
ب	*	*	Tâ'
پ	*	*	Khâ'
ث	*	*	Dhâl
خ	*	*	Zay

Scrivete le lettere che non si legano e la loro trascrizione:

					Lettera
					Trascrizione

Scrivete tutte le lettere che contengono punti e la loro trascrizione:

						Lettera
						Trascrizione

Le vocali brevi

In arabo esistono solo tre vocali: la «i», la «u» e la «a». Sono i tre punti estremi del triangolo vocalico riportato qui sotto. Notate che la «u» si pronuncia come la u italiana.

Le vocali si scrivono direttamente sopra (o sotto) le consonanti. Esempi:

	دُ	du	جُ	ju	بُ	bu
	دَ	da	جَ	ja	بَ	ba
	دِ	di	جِ	ji	بِ	bi

Per scrivere una vocale da sola, si usa un'alif ا con l'aggiunta di una hamza ء. Questa regola si applica all'inizio delle parole. Il sostegno della hamza in mezzo e alla fine delle parole sarà trattato più avanti.

أَب
Padre

← Esempio

اِ	اَ	اُ
i	a	u

Leggete e trascrivete:

ت →	د →	ح →	ب →	أ →	خ →
ذ →	ث →	ر →	ز →	إ →	ج →

Leggete:

Nota: le declinazioni saranno studiate più avanti. Per il momento, quindi, non metteremo alcuna vocale alla fine delle parole, ad eccezione dei verbi.

أَبَد	رَبَحَ	دَرَج	أَثَر	بَحَثَ	خَبَر	أَحَد
Eternità	Guadagnare	Scala	Traccia	Cercare	Notizia	Uno

Scrivete le sillabe in arabo:

Khu →	Ja →	Dhi →	Tu →	Thi →	I →
Ha →	Bi →	Kha →	Ru →	Zi →	Da →

Collocate la lettera nella posizione corretta:

	Isolata	Finale	Mediana	Iniziale
Bâ'	خَر	رَح	جَر	رَز
	Essere rovinato, devastato	Essere ampio	Fasciare (una ferita)	Apparire
Hâ'	جَر	رَب	بَث	جَب
	Ferire	Guadagnare / trarre profitto	Cercare	Velare

Scrivete in forma legata (attenzione alle lettere che non si legano alla lettera successiva):

Veli	Rajab	Grandine	Perle	Fratello	Prove
حُ جُ ب	رَج ب	بَر د	دُر ر	أ خ	حُ ج ج
.....					

Dettato 1

Da somministrare a cura di un insegnante

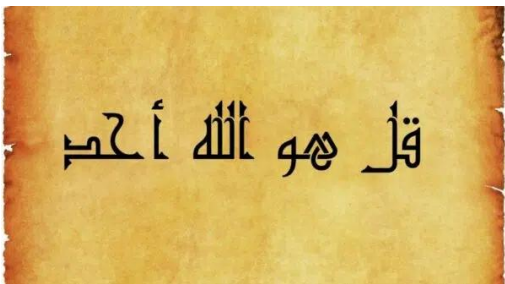
Creare	Essere cercato	Uscire	Rivelarsi vero	Essere velato	Cominciare
ذَرَأَ	بُحِثَ	خَرَجَ	ثَبَّتَ	حُجِبَ	بَدَأَ

Struttura: La frase nominale

Una frase nominale semplice è una frase senza verbo.

Il primo termine di questa frase si chiama «مُبْتَدَأُ» (mubtada), che significa letteralmente «il punto di partenza». Corrisponde al soggetto o al tema della frase.

Il secondo termine si chiama «خَبَر» (khabar), che significa «informazione». Corrisponde al «predicato» o al «rema» della frase (a seconda del tipo di frase).

 (Audio)		Esempi coranici, Unità 1, Lezione 1	Da scaricare dal sito: institut-imtiyaz.com
أَحَدٌ	اللَّهُ		
خَبَرٌ	مُبْتَدَأٌ		
Khabar	Mubtada		
Dio [è] Uno. (Corano 112,1) ¹			

¹Gli studiosi musulmani sono divisi sulla questione della derivazione del nome الله. Alcuni affermano che non è derivato e che significa semplicemente «il dio», usato come nome proprio. Lo si può infatti accostare al nome ebraico «eloah» (il cui plurale più noto è Elohim). Questo nome sarebbe una forma aumentata della parola «el» (dio), mediante l'aggiunta di una h. Alcuni gli danno quindi il significato di «il Dio più grande». Si tratta dunque di un'antica radice semitica comune alle due lingue, e molto probabilmente ancora più antica. Altri studiosi musulmani ritengono che sia derivato — e anche qui le opinioni divergono. Alcuni propongono che provenga dal termine «وَلَّه», che evoca lo sbigottimento, persino la perdita della ragione, poiché Dio confonde la ragione con i misteri dei Suoi attributi. Altri preferiscono vedervi un derivato del verbo «إِلَى أَلِه», che significa «trovare pace

Notate che, in una frase nominale, il soggetto termina generalmente in «u» e il predicato generalmente in «un». È ciò che si chiama declinazione. Si tratta di marche che servono a indicare la funzione delle parole nella frase. Ci torneremo in dettaglio più avanti.

Proverbio coranico

لَا إِكْرَاهَ فِي الدِّينِ	Lâ ikrâha fî d-dîn	Nessuna costrizione nella religione. (2,256)
----------------------------	--------------------	---

Chiamiamo «proverbi coranici» quelle parole del Corano che sono diventate proverbiali tra gli arabofoni. Ogni proverbio sarà presentato all'inizio di una lezione e avrà un legame grammaticale con essa. Questo primo passo è stato scelto perché è una frase nominale semplice. Non richiede quindi alcuna conoscenza grammaticale preliminare. «Lâ» è la negazione. «Ikrâh» significa «costrizione». «Fî» significa «in» o «presso». E «dîn» significa «religione».

Saluti

Filo pedagogico

Obiettivi: imparare i saluti e le presentazioni di base; fare conoscenza.

- 1- **Ascoltate l'audio.**
- 2- **Collettivamente con l'insegnante: seguendo il modello qui sotto, usate uno o più saluti prestando attenzione alla corretta pronuncia; dite il vostro nome; indicate la vostra provenienza (città e paese);**
- 3- **Chiedete al vostro vicino come si chiama e da dove viene.**
- 4- **In coppia o a gruppi di tre: ripetete l'esercizio finché le espressioni non diventano fluide.**
A distanza: gli studenti si presentano a coppie, a turno.



Vocabolario ²					
أَنْتَ / أَنْتِ	Anta / anti	Tu (masc.) / (fem.)	أَنَا	Anâ	Io / me
مِنْ	Min	Da	وَ	Wa	E
مَعَ	Ma'a	Con	فِي	Fî	In, presso
أَيْنَ	Ayna	Dove	مَا	Mâ	Che cosa, quale, qual è

Ascoltate.

(Audio)	Saluti	Da scaricare dal sito: institut-imtiyaz.com	
	أَهْلًا وَسَهْلًا.	Ahlân wa-sahlân	Salve/benvenuti.
	مَرْحَبًا.	Marḥaban	Salve/benvenuti.

presso» o «cercare rifugio», poiché i cuori si acquietano menzionandoLo — come afferma il testo coranico — e trovano in Lui rifugio. Altri ancora vi vedono un derivato del verbo «لَا» nel senso di «velarsi». Vengono avanzate anche altre opinioni.

²Questo primo insieme di vocaboli è l'occasione per costruire una scatola della memoria usando flash card o un'app. Principio: ripassare dopo un'ora; dopo un giorno; dopo una settimana; dopo un mese; dopo sei mesi; poi eliminare. Cogliete l'occasione per familiarizzare con la curva dell'oblio (vedi anche: ripetizione dilazionata). Troverete le spiegazioni sul nostro sito.

صَبَاحُ الْخَيْرِ/مَسَاءُ الْخَيْرِ.	Şabâhu l-khayr / Masâ'u l-khayr	Buongiorno / buonasera (mattino del bene / sera del bene).
السَّلَامُ عَلَيْكُمْ / وَعَلَيْكُمْ السَّلَام.	As-salâm 'alaykum / Wa-'alaykum as-salâm	La pace sia su di voi / E su di voi sia la pace.
إِسْمِي يَا سَيْن.	Ismî Yâsîn	Il mio nome è Yâsîn.
مَا اسْمُكَ؟ / مَا اسْمُكِ؟	Mâ s-muka (masc.) / Mâ s-muki (fem.)	Qual è il tuo nome?
أَنَا مِنْ لُوزَانِ فِي سُوَيْسِرَا.	Anâ min Lûzân fî Suîsrâ	Sono di Losanna, in Svizzera.
مِنْ أَيْنَ أَنْتَ/أَنْتِ؟	Min ayna anta (masc.) / anti (fem.)	Di dove sei?

- La «ي» lunga alla fine dei nomi corrisponde al pronome possessivo di prima persona 'mio', come nelle note espressioni «أَخِي» (fratello mio) o «حَبِيبِي» (amato mio). Il كَ è il pronome possessivo di seconda persona 'tuo' per il maschile. Il كِ è il pronome possessivo di seconda persona 'tuo' per il femminile.
- La particella «مِنْ» esprime generalmente l'idea di 'origine' o di 'parte' di qualcosa, come le preposizioni italiane 'da' e 'di'. Diciamo 'Viene da Parigi'; 'un pezzo di pane'.

Per la fine della lezione.

مَعَ السَّلَامَةِ	Ma'a as-salâma	Arrivederci (con sicurezza).
-------------------	----------------	------------------------------

Lezione 2

Il sukûn



Quando una consonante non ha vocale, sopra quella consonante si aggiunge un ة (sukûn).

Esempio:

خُبْز
Khubz

Leggete le parole seguenti:

أَجْر	حَرْب	أُخْت	بَحْر	حَرَث	بُرْج
Ajr	Ḥarb	Ukht	Baḥr	Ḥarth	Burj
Ricompensa	Guerra	Sorella	Mare	Aratura	Torre

Leggete le frasi seguenti:

Nota: la fine della frase è mostrata qui senza declinazione. Si tratta di un esercizio di lettura; le traduzioni sono fornite solo a titolo indicativo e non costituiscono un'analisi grammaticale.

إِبْحَثْ تَجِدْ	Cerca e troverai.
بَدَأْتُ أَحْرَثُ	Ho cominciato ad arare.
بَثَّتِ خَبْرَ	Hai diffuso una notizia.
أُخْبِرْتُ بِحَدَثٍ	Sono stato informato di un avvenimento.
رَأَتْ أُخْتَهُ حَرْبَ	Lei ha visto la sorella di Ḥarb.
بَرَأَ جُرْحُ بُرْدَ	La ferita di Burd è guarita.

Scrivete in forma legata:

Ho amato	Sei uscito	Cerchi	Partito, fazione	Eredità
أَحَبَّ بْتُ	خَرَجْتُ	تَبَّحْتُ	حَزْبُ	إِرْثُ
.....				

Scrivete le parole in arabo:

È stata ferita	Ho costretto	Sei apparsa (fem.)	È stato provato	Prudenza
Juriḥat	Ajbartu	Barazti	Uthbita	<u>Hadhar</u>
.....				

Scrivete la frase in arabo:

	<u>Kharaja badru rajab</u>	La luna piena di Rajab è sorta
--	----------------------------	--------------------------------

Il femminile



Il femminile si forma il più delle volte aggiungendo «ة» (tâ' marbûṭa). Senza declinazione, si sente solo la «a» finale.

مُحْسِن	Muḥsin	Un benefattore (masc.)
مُحْسِنَةٌ	Muḥsina	Una benefattrice (fem.)

Gli articoli

In arabo non esiste l'articolo indeterminativo ed esiste un solo articolo determinativo «ال» (Al), valido per il maschile, il femminile e il plurale.

أَنَا نَذِيرٌ	Anâ nadhîr	Io [sono] [un] ammonitore. (15,89)
الصُّلْحُ خَيْرٌ	Aṣ-ṣulḥu khayr	La riconciliazione è una cosa buona (o preferibile). (4,128)
الدُّنْيَا مَتَاعٌ	Ad-dunyâ matâ'	La vita di questo mondo è un godimento [temporaneo]. (40,39)
الْمُؤْمِنُونَ إِخْوَةٌ	Al-mu'minûna ikhwa	I credenti sono fratelli. (49,10)

Nota: nel Corano, la parola مُؤْمِن porta in sé sia il significato di «credente» sia quello di «leale / affidabile / sicuro / colui che custodisce (ciò che gli è affidato)».

In genere, il khabar è indeterminato. Ma talvolta può essere determinato.

الصَّمَدُ	الله
Allâhu ṣ-ṣamad	
Dio [è] l'Autosufficiente. (112,2) ³	

³La parola صَمَد ha innanzitutto un significato concreto al quale si ricollegano i vari sensi astratti trattati più avanti. Senza questo primo significato, è molto difficile stabilire un legame tra gli altri. Secondo gli esegeti, la sua radice porta il senso seguente: صَمْتٌ («silenzio»). Il termine مُصَمَّت deriva dalla parola صَمْتٌ («ciò il cui suono è sordo, ciò che non ha cavità»). Designa un oggetto talmente denso da non restituire alcun suono quando viene colpito, come una roccia. I linguisti precisano che questo termine indica per l'esattezza la roccia liscia e impenetrabile. Il nome صَمَد evoca dunque al tempo stesso l'idea di pienezza e di densità e, per estensione, di solidità e di indistruttibilità. Sono questi i significati primari da tenere a mente. I

I dimostrativi di vicinanza (prima parte)

Il dimostrativo di vicinanza maschile è «هَذَا» (hâdhâ), e il dimostrativo femminile è «هَذِهِ» (hâdhihi). Davanti a un nome indeterminato, funzionano come pronomi dimostrativi.

Esempi:

هَذَا ذِكْرٌ	Hâdhâ dhikr	Questo [è] un monito. (38,49)
إِنَّ هَذِهِ تَذْكِرَةٌ	Inna hâdhihi tadhkira	In verità, questo [è] un monito. (76,29)
هَذَا مِنْ فَضْلِ رَبِّي	Hâdhâ min faḍli rabbî	Questo proviene dalla grazia del mio Signore (o questo procede da una grazia del mio Signore). (27,40)



هَذِهِ نَاقَةُ اللَّهِ	Hâdhihi nâqatu Allâh	Questa è la cammella di Dio. (11,64)
------------------------	----------------------	--------------------------------------

Quando il dimostrativo è posto davanti a un nome che porta l'articolo determinativo, assume il senso di un aggettivo dimostrativo: «questo», «quello» o «questi».

مَتَى هَذَا الْوَعْدُ	Matâ hâdhâ l-wa'd	Quando [si compirà] questa promessa? (67,25)
-----------------------	-------------------	--

Notate il pronome interrogativo مَتَى, che significa «quando?».

Due pronomi interrogativi

Osservate:

مَا هَذِهِ التَّمَاثِيلُ	Mâ hâdhihi t-tamâthîl	Che cosa sono queste statue? (21,52)
هَلْ هَذَا إِلَّا بَشَرٌ	Hal hâdhâ illâ bashar	Questo è forse altro che un essere umano? (21,3)

commentari menzionano poi molti altri sensi. Ricorderemo qui soltanto i più pertinenti o i più comunemente citati. Il primo si ricollega al verbo ضَمَدَ إِلَى, che significa: rivolgersi a qualcuno (quando si è nel bisogno). L'idea di pienezza assume qui il senso di abbondanza e di potenza, in quanto ci si rivolge soltanto a chi ha la capacità «piena» di rispondere alle richieste. Il significato successivo è: Colui che non mangia né beve, poiché non è toccato dal bisogno. Un significato molto vicino è: Colui che non ha bisogno di nessuno. Il significato successivo è: Colui che permane e non perisce — di nuovo l'idea di indistruttibilità. Il significato successivo è: il Perfetto che non ha alcun difetto. Il legame più durevole tra tutti questi significati risiede dunque nella nozione di «pienezza». Associato a أَحَدٌ, questo Nome suggerisce che l'unità divina non è un'«unità vuota» né un «punto vuoto», ma una realtà dotata di pienezza. Il Nome الضَّمَدُ è senza dubbio quello che più ha messo in difficoltà i traduttori. Osservate: «Egli è il Dio eterno» (Kazimirski); «Dio, il Rifugio dei giusti» (Laîmèche); «UN DIO di unità assoluta» (Pesle e Tidjani); «Allah, l'Uno» (Blachère); «Dio, l'Assoluto» (Hamidullah); «DIO ETERNO» (Boudib); «Dio!... L'Impenetrabile!» (Masson); «Dio l'Implorato» (Boubakeur); «Dio indivisibile» (Grosjean); «Dio, il ricorso supremo ed efficiente» (Kechrid); «Allâh, l'Indipendente e Colui che tutti implorano» (Ahmadiyya); «Allah, il Numinoso (fenomeno misterioso che trasmette un senso del divino)» (Chouraqui); «Allâh è Colui dal quale tutto dipende» (Valois); «Dio di pienezza» (Berque); «Dio il Rifugio supremo» (Chiadmi); «DIO, l'Eterno [Sublime nella Sua stessa Essenza]» (Fakhri); «Egli è il Rifugio assoluto» (Ould Bah); «Dio che basta a Se stesso» (Penot); «Allah verso il quale ci si volge» (Abdelaziz); «Dio è il Sostegno universale!» (Michon); «Allâh, l'impenetrabile Sostegno universale» (Gloton). (Fonte delle traduzioni: lenoblecoran.com)

Nota: la parola إِلَّا nasce dalla fusione di إِنْ e لَا, come l'italiano «se non / altro che».

Safar 1 (prima parte)

«Safar» è una serie di PowerPoint disponibili sul sito institut-imtiyaz.com. Si tratta di materiali didattici concepiti per la pratica orale interattiva. A ogni unità corrisponde un «Safar». Solo il primo è menzionato nel metodo, con il vocabolario associato. I successivi saranno introdotti nelle lezioni quando l'insegnante lo riterrà opportuno.⁴

(Audio)

Vocabolario del Safar 1

Da scaricare dal sito: institut-imtiyaz.com



Vocabolario⁵

رَجُلٌ	Rajul	Uomo	إِمْرَأَةٌ / الْمَرْأَةُ	Imra'a / Al-mar'a	Donna
بِنْتُ	Bint	Ragazza	وَلَدٌ	Walad	Ragazzo
حِمَارٌ	Himâr	Asino	جَمَلٌ	Jamal	Cammello
نَخْلَةٌ	Nakhla	Palma	شَجَرَةٌ	Shajara	Albero
زَيْتُونٌ	Zaytûn	Oliva	تَمْرٌ	Tamr	Dattero (frutto)
بَيْتٌ	Bayt	Casa	سَيَّارَةٌ	Sayyâra	Automobile
مَدِينَةٌ	Madîna	Città	صَحْرَاءُ	Şahrâ'	Deserto

نَعَمْ	Na'am	Sì	لَا	Lâ	No
هَذَا	Hâdhâ	Questo (masc.)	هَذِهِ	Hâdhihi	Questa (fem.)
مَا	Mâ	Che cos'è...?	هَلْ	Hal	Forse che...?
جَنْبٌ	Janba	Accanto a	عَلَى	'Alâ	Su, sopra

Nota: la parola تَمْرٌ non è coranica.

Attività: Che cos'è questo?

- 1- Ascoltate e leggete il riepilogo delle frasi della prima parte del PowerPoint «Safar 1». Vedi sotto.
- 2- Coprite la parte in arabo e ripetete le frasi a memoria.

(Audio)	Che cos'è questo?	Da scaricare dal sito: institut-imtiyaz.com
مَا هَذَا	Mâ hâdhâ	Che cos'è questo?
هَذَا جَمَلٌ	Hâdhâ jamal	Questo è un cammello.

⁴Questi documenti evolvono nel tempo e vengono continuamente arricchiti. I commenti e i suggerimenti degli insegnanti sono molto graditi.

⁵Questo primo insieme di vocaboli è l'occasione per costruire una scatola della memoria usando flash card. Principio: ripassare dopo un'ora; dopo un giorno; dopo una settimana; dopo un mese; dopo sei mesi; poi eliminare. Cogliete l'occasione per familiarizzare con la curva dell'oblio (vedi anche: ripetizione dilazionata). Troverete le spiegazioni sul nostro sito.

مَا هَذِهِ	Mâ hâdhihi	Che cos'è questo?
هَذِهِ نَخْلَةٌ	Hâdhihi nakhla	Questa è una palma.
هَلْ هَذَا وَلَدٌ	Hal hâdhâ walad	Questo è un bambino?
نَعَمْ هَذَا وَلَدٌ	Na'am hâdhâ walad	Sì, questo è un bambino.
هَلْ هَذَا وَلَدٌ	Hal hâdhâ walad	Questo è un bambino?
لَا، هَذِهِ بِنْتُ	Lâ hâdhihi bint	No, questa è una bambina.
أَيْنَ الرَّجُلُ؟	Ayna r-rajul	Dov'è l'uomo?
الرَّجُلُ فِي الصَّحْرَاءِ.	Ar-rajul fî ş-şahrâ	L'uomo è nel deserto.
أَيْنَ الْمَرْأَةُ؟	Ayna l-mar'a	Dov'è la donna?
الْمَرْأَةُ جَنْبَ السَّيَّارَةِ.	Al-mar'a janba s-sayyâra	La donna è accanto alla macchina.
أَيْنَ الزَّيْتُونُ؟	Ayna z-zaytûn	Dov'è l'oliva?
الزَّيْتُونُ عَلَى الشَّجَرَةِ.	Az-zaytûn 'alâ sh-shajara	L'oliva è sull'albero.

Lezione 3

Alfabeto 2

- Imparate le lettere fino a ق.
- Completate la Scheda di scrittura 2 (vedi sito).

Aggiungete ع alle parole seguenti:

Isolata	Finale	Mediana	Iniziale
Ramo	Dito	Stanchezza	Arabo
فَرْع	إِصْبَع	تَعَب	عَرَب

Shadda e tanwîn

La shadda ّ è un segno ortografico che indica che la consonante su cui si trova va raddoppiata. Esempio: خَبَّرَ (khabbaza / «cuocere il pane»).

Nota: a seconda della tipografia, la vocale «i» può essere collocata sotto la shadda o sotto la lettera.
Esempio: تُرْحَبُ – تُرْحَبُ (tu accogli).

Leggete:

تَقَرَّبَ	فَسَّرَ	حَدَّدَ	رَحَّبَ	دَرَّسَ	أَحَبَّ
Avvicinarsi	Spiegare	Definire	Accogliere	Insegnare	Amare

Il tanwîn è il nome dato ai suoni «un», «an» e «in» che si sentono alla fine di alcune parole. Sono usati esclusivamente per la declinazione (vedi i capitoli seguenti). In arabo si scrivono come mostrato qui sotto.

Nota: dopo «an» si aggiunge un alif.



Suono	in	an	un
Grafia	ـِ	ـَ	ـُ
Esempio (luna piena)	بَذِرِ	بَذِرَا	بَذِرُ

Leggete:

أَتَحَدَّثُ بِحَذَرٍ	تُحِبُّ شَخْصًا	دَرَّسَ بَدْرُ
Parlo con prudenza	Ami una persona	Badr ha insegnato

Scrivete in forma legata:

Faccio conoscenza	Scrivi, tracci.	Determinare	Avvicinare	Verità
-------------------	-----------------	-------------	------------	--------

حَقَّقْ	قَرِّبْ	حَذِّدْ	تَخْطُطْ	أَتَعَرِّفْ
.....				

Scrivete (la desinenza in rosso rappresenta il tanwîn):

Rinnovamento	Liberazione	Male	Rango, fila	Nonno
tajaddudan	Taḥarrurun	sharrin	şaffan	jaddun
.....				

Memorizzate i verbi.⁶

Leggete:

تَعْبُدُ رَبًّا	Adori un Signore
أَتَّبِعُ أَثَرًا	Seguo una traccia
أَصْعَدُ دَرَجًا	Salgo una scala
تَقْرَأُ قِصَصًا	Leggi delle storie
أَغْفِرُ خَطَأً	Perdono una colpa
تَقْطَعُ حَطَبًا	Tagli della legna

Trascrivete le frasi:

تَبْدَأُ غَدًا	Cominci domani.
أَرْفَعُ شَخْصًا	Sollevo una persona
تَقْعُدُ قُرْبَ قَصْرِ	Siedi vicino a un castello.

⁶Filo pedagogico. L'insegnante dice uno dei verbi coniugati e ne chiede la traduzione.

Gruppo del soggetto e gruppo del predicato

Il soggetto e il predicato possono essere costituiti da più parole (gruppo nominale e gruppo predicativo):

(Audio)	Esempi coranici, Unità 1, Lezione 2	Da scaricare dal sito: institut-imtiyaz.com
اللَّهُ نُورُ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ	Allâhu nûru s-samâwâti wa l-arḍ	Dio [è] la luce dei cieli e della terra. (24,35)
مُحَمَّدٌ رَسُولُ اللَّهِ	Muḥammadun rasûlu llâh	Muḥammad [è] il messaggero di Dio. (48,29)
هُدًى اللَّهِ هُوَ الْهُدَى	Hudâ llâhi huwa l-hudâ	La guida di Dio [è] la [vera] guida. (6,71)
إِنَّ وَعْدَ اللَّهِ حَقٌّ	Inna wa'da llâhi ḥaqq	In verità, la promessa di Dio [è] vera. (10,55)



Frasi locative e frasi esistenziali

Alcune frasi nominali sono strutturate secondo una configurazione tema (o argomento)–rema.

Chiameremo «frasi locative» le frasi che iniziano con un tema che situa il rema. Notate:

فِي الْأَرْضِ آيَاتٌ	Fi-l-arḍi âyât	[Ci sono] segni sulla terra. (51,20) Lett. Sulla terra [vi sono] segni
عَلَى الْأَعْرَافِ رِجَالٌ	'Alâ l-a'râfi rijâl	Sui bastioni [vi saranno] uomini. (7,46)
فِي قُلُوبِهِمْ مَرَضٌ	Fî qulûbihim maraḍ	Nei loro cuori [c'è] una malattia. (2,10)
أَفِي اللَّهِ شَكٌّ	A fi l-llâhi shakk	[C'è] forse un dubbio riguardo a Dio? (14,10)

Dal nostro punto di vista, la prima parte di tali frasi corrisponde al muḥtadâ' (o tema); e la seconda al khabar (o rema), che corrisponde letteralmente all'«informazione». L'analisi maggioritaria delle grammatiche arabe vi vede una frase nominale a ordine invertito: predicato anteposto (khabar muqaddam) e soggetto posposto (muḥtadâ' mu'akhhhar)⁷. Ciò che occorre ricordare è che, da parte nostra, riteniamo che la frase nominale araba semplice collochi l'informazione alla fine, sia nel modello soggetto/predicato sia nel modello tema/rema.

Chiameremo «frasi esistenziali» le frasi locative costruite sulla base di un tema «astratto» o «vago», destinato a situare un rema che non può essere localizzato concretamente. In arabo classico non esisteva un equivalente della formula «c'è» usata in frasi di questo tipo. Per dire «C'è un libro sul tavolo», si diceva: «المائدة على كتاب» (sul tavolo [è] un libro). Per esprimere una frase come «C'è un problema», l'arabo antico collocava il problema in un contesto ampio, ad esempio «مُشْكِلَةٌ الْأَمْرِ فِي» (nella faccenda [è] un problema), oppure «فِي شَكٍّ ذَلِكَ» (c'è un dubbio in ciò). Frasi di questo tipo possono anche essere formulate diversamente. Invece di «C'è un problema», si può dire «Abbiamo un problema», «مُشْكِلَةٌ لَنَا»; invece di «C'è speranza», si può dire «La speranza esiste», «مَوْجُودُ الْأَمَلِ». Per volgere una frase di questo tipo alla forma negativa, si usava spesso la «negazione assoluta». Tornando al nostro esempio, si direbbe «مُشْكِلَةٌ لَا» (nessun problema), come in «لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ». In questa costruzione introdotta da «لا», la parola porta una vocale «a» alla fine. Significa «nessun... in assoluto». In arabo moderno, per tradurre «c'è» (frasi esistenziali), si usa in particolare il termine «هُنَاكَ» — che in origine significa «laggiù» — oppure «يُوجَدُ», che significa «si trova».

⁷ Per approfondire l'argomento, si veda: Pierre Larcher, *Syntaxe de l'arabe classique*, Aix-en-Provence, Presses universitaires de Provence, coll. «Manuels», 2017, Capitolo I.

Notiamo che le frasi nominali in cui entrambi gli elementi sono determinati possono essere invertite. Il primo ordine resta quello abituale; il secondo è una messa in rilievo. Notate:

الْحَمْدُ لِلَّهِ	Al-ḥamdu li-llâh	La lode [è] a Dio (o per Dio). (1,2)
فَلِلَّهِ الْحَمْدُ	Fa-li-llâhi l-ḥamd	E a Dio (o per Dio) [è] la lode. (45,36)

Altro esempio:

وَاللَّهُ الْغَنِيُّ	Wa llâhu l-ghaniyy	E Dio [è] l'Autosufficiente. (47,38)
----------------------	--------------------	--------------------------------------

Si potrebbe dire (frase non coranica):

الْغَنِيُّ اللَّهُ	Al-ghaniyyu llâh	L'Autosufficiente [è] Dio. (O non altri che Dio)
--------------------	------------------	--

Gli aggettivi attributivi

In arabo, l'aggettivo attributivo si colloca sempre dopo il nome a cui si riferisce e prende l'articolo quando il nome è determinato. Osservate:

هَذَا صِرَاطٌ مُسْتَقِيمٌ	Hâdhâ širâṭun mustaqîm	Questa è una via retta (o una via che aspira alla rettitudine). (15,41)
إِهْدِنَا الصِّرَاطَ الْمُسْتَقِيمَ	Ihdinâ š-širâṭa l-mustaqîm	Guidaci sulla retta via. (1,6)



Individuate «مُبْتَدَأً» e «خَبَرٌ» nelle frasi seguenti.

وَأَنَا التَّوَّابُ الرَّحِيمُ	Wa anâ t-tawwâbu r-raḥîm	E io sono Colui che sempre accetta il pentimento, il Misericordiosissimo. (2,160)
وَرِضْوَانٌ مِنَ اللَّهِ أَكْبَرُ	Wa riḍwânun mina l-lâhi akbar	E un compiacimento da parte di Dio è più grande (o più stimabile). (9,72)
إِنَّ رَحْمَتَ اللَّهِ قَرِيبٌ مِنَ الْمُحْسِنِينَ	Inna raḥmata l-lâhi qarîbun mina l-muḥsinîn	La misericordia di Dio è vicina a coloro che fanno il bene. (7,56)
وَالْفِتْنَةُ أَكْبَرُ مِنَ الْقَتْلِ	Wa l-fitnatu akbaru mina l-qatl	E la fitna (discordia, tentazione) è peggiore dell'uccisione. (2,217)

Descrizione delle immagini

Attenzione: non confondete le due costruzioni seguenti:

الرَّجُلُ فِي الْبَيْتِ	Ar-rajul fi-bayt	L'uomo è nella casa.
فِي الْبَيْتِ رَجُلٌ	Fî-l-bayt rajul	C'è un uomo nella casa. Lett.: Nella casa [c'è] un uomo.

Filo pedagogico

- 1- Tutti insieme con l'insegnante, descrivete le immagini usando il vocabolario.
- 2- L'insegnante pone domande sulle immagini.
- 3- In gruppi di 2 o 3, ponete a turno domande sulle immagini e rispondete.

A distanza: lo studente A pone una domanda allo studente B; B pone poi una domanda allo

(Audio) Vocabolario per la descrizione delle immagini Da scaricare dal sito: institut-imtiyaz.com

Vocabolario					
طَيْرٌ	Tayr	Uccello	جَبَلٌ	Jabal	Montagna
سَحَابٌ	Saḥâb	Nuvola	زَهْرَةٌ	Zahra	Fiore
صَغِيرٌ	Ṣaghîr	Piccolo	كَبِيرٌ	Kabîr	Grande
قَبِيحٌ	Qabîḥ	Brutto	جَمِيلٌ	Jamîl	Bello
أَوْ	Aw	O	وَ	Wa	E

Nota: la parola قَبِيحٌ (qabîḥ) non è coranica (e non lo è neppure la sua radice).



Lezione 4

Alfabeto 3

- Passate in rassegna le ultime lettere dell'alfabeto.
- Scheda di scrittura 3 (vedi sito)
- (Facoltativo) Gioco dell'oca, alfabeto completo (vedi sito).

Vocali lunghe

Le vocali lunghe si scrivono aggiungendo l'alif, la wâw o la yâ', come mostrato nella tabella qui sotto.

Vocale lunga	Vocale breve	
بَا	بَ	A
بُو	بُ	U
بِي	بِ	I

Quando due alif si incontrano, si fondono. L'alif detta mamdûda porta allora una madda al di sopra. Si scrive così: آ

Leggete le parole:

مِفْتَاح	سَرِير	رُوح	رِيح	نَار	نُور
					
زَيْتُون	مِيزَان	مِصْبَاح	عَنْكَبُوت	تُعْبَان	فِيل
					

Riscrivete le lettere in forma legata.

Finale	Mediana	Iniziale	Lettera
بَهْدِ	نَ م	مَل	ج
Radioso, splendido, gioioso	Stella	Cammello	
نَفْ	لِ ا ن	رِير	س
Anima	Lingua	Letto	
مَرِي	غَ ب	يَفْ	ض
Malato	Collera	Ospite	

ع	نَب	بَ يَد	سَم
	Uva	Lontano	Udito
ك	أَب	شَد ل	مَل
	Cane	Forma	Re
م	تَجَر	غَا م	سَلِي
	Negozio, commercio	Nuvola	Rasserenato, pacifico
ن	هَر	غَم	أَمِي
	Fiume	Pecora	Degno di fiducia
ه	وَ	سَد ل	وَجْ
	Egli / lui	Semplice, facile	Viso
ي	سَر	سَم ن	نَب
	Facilità	Grasso, paffuto	Profeta

Riscrivete le parole in forma legata:

Generoso	كَ ر ي م	Perdonatore	غَفَّ و ر
Giorno	نَ هَ ا ر	Amato	حَ ب ي ب
Upupa	هُ دُّ د	Bilancia	م ي ز ا ن
Simile	شَب ي ه	Aiutato	مَن صُ و ر
Beatitudine, benessere	نَ ع ي م	Adirato	غَضَب ا ن

Comprensione orale 1: «Le parole del Corano»

Vocabolario ed espressioni

Leggete e ascoltate.

Espressioni		
كَيْفَ حَالُكَ/حَالُكِ	Kayfa hâluکا / hâluکی	Come stai? (lett. com'è il tuo stato? masc. / femm.)
أَنَا بِخَيْرٍ	Anâ bi khayr	Sto bene (lett. con bene).

لا بَأْسَ	Lâ ba's	Bene (lett. nessun male).
بَارَكَ اللَّهُ فِيكَ	Bâraka llâhu fika	Che Dio ti benedica.
وَفِيكَ الْبَرَكَه	Wa fika l-baraka	E la benedizione sia anche su di te. (Lett. E in te la benedizione.)
I pronomi suffissi «ك» e «كَ» significano «tuo» o «te» (masc. e femm.). Vedi il capitolo sui pronomi suffissi.		

Parole					
عَفْوًا	'Afwan	Prego / di niente	شُكْرًا	Shukran	Grazie
تَمْر	Tamr	Dattero (frutto)	كَلِمَة	Kalima	Parola
رُطَب	Ruṭab	Dattero fresco ⁸	ثَمَر	Thamar	Frutta
بَارَكَ	Bâraka	Benedire	بَرَكَه	Baraka	Benedizione
لَيْسَ	Laysa	Non c'è / non è	وَلَكِنْ	Walâkin	Ma

Per negare le frasi nominali si usa il verbo لَيْسَ («non è»). Maggiori dettagli più avanti.

Ascoltate il dialogo senza leggerlo (due o tre volte), poi ascoltatelo leggendo.

🔊 (Audio) Le parole del Corano Da scaricare dal sito: institut-imtiyaz.com

Applicazione: «C'è nel Corano...?»

🔊 (Audio) Applicazione — C'è nel Corano...? Da scaricare dal sito: institut-imtiyaz.com

1- Rispondete (oralmente, poi per iscritto).



هل في القرآن كلمة "جمل"؟ نعم، في القرآن كلمة "جمل".
هل في القرآن كلمة "تَمْر"؟ لا، ولكن في القرآن كلمة "رطب".

2- Riproducete il dialogo in coppia con le parole seguenti. (Le parole in verde sono coraniche; quelle in rosso non sono coraniche.)

حَسَن	غَالٍ	تُرَاب	تَيْن	ذَنْب
Ḥasan	Ghâlin	Turâb	Tîn	Dhi'b
Buono, bello	Costoso	Terra, suolo	Fico	Lupo
جَمِيل	بَخْس	حَجَر	عِنَب	كَلْب
Jamîl	Bakhs	Ḥajar	'Inab	Kalb
Bello	Economico, irrisorio	Pietra	Uva	Cane
قَبِيح	رَخِيس	رَمْل	تُفَّاح	قِطَّ
Qabîḥ	Rakhîṣ	Raml	Tuffâḥ	Qitṭ
Brutto	Economico	Sabbia	Mela	Gatto

⁸La radice della parola «ruṭab» evoca l'idea di «umidità»; si riferisce quindi ai datteri ancora umidi o freschi.

Traduzione 1

Leggete e traducete.

(Le frasi sono volutamente scritte senza vocali.)

هذا جمل وهذه ناقة.	Hâdhâ jamal wa hâdhihi nâqa	
هل جبريل بشر؟	Hal jibrîl bashar	
على الشجرة زهرة.	‘Alâ sh-shajara zahra	
		Io sono un credente.
		Muḥammad è un ammonitore.
		Questa è una retta via.

Ora traducete questi passi coranici con l'aiuto del vocabolario.

Vocabolario								
عِنْدَ	‘Inda	Con, presso	مَا	Mâ	Che cosa	بَلَاغٌ	Balâgh	Messaggio, trasmissione, annuncio
			تِجَارَةٌ	Tijâra	Commercio, affari	لَهْوٌ	Lahw	Distrazione

La «لَ» prima di «بَلَاغٌ» è una lettera di enfasi.

إِنَّ فِي هَذَا لَبَلَاغًا	Inna hâdhâ la-balâgh		(21,106)
مَا عِنْدَ اللَّهِ خَيْرٌ مِنَ اللَّهْوِ وَمِنَ التِّجَارَةِ	Mâ ‘inda l-lâhi khayrun mina-l-lahwi wa mina t-tijâra		(62,11)

Lezione 5

Fusione delle lettere

La lâm e l'alif si fondono insieme.

Quando sono isolate, si scrivono come nell'esempio qui sotto:

Fusioni	Esempi	Trascrizioni	Traduzioni
لا = ا + ل	لَا	lâ	No

Quando sono legate, si scrivono come nell'esempio qui sotto:

سلام = ا + ل	سَلَام	salâm	Pace
--------------	--------	-------	------

Quando due alif si incontrano, anch'esse si fondono come nell'esempio qui sotto:

آدم = ا + آ	آدَم	âdam	Adamo
-------------	------	------	-------

La Tâ' marbûṭa

La Tâ' marbûṭa ة è il segno del femminile. Si scrive alla fine della parola ed è sempre preceduta da una «a». Nella recitazione coranica si pronuncia «T» quando è vocalizzata e «H» quando non lo è. In arabo moderno, essendo scomparsa la pronuncia «H», si pronuncia soltanto la «A» che precede.

Esempi:

وَيْلٌ لِّكُلِّ هُمَزَةٍ لُّمَزَةٍ	Waylun li-kulli humazatin lumazah	Guai a ogni calunniatore, diffamatore. (104,1)
------------------------------------	-----------------------------------	--

L'alif Maqṣûra (o alif abbreviata) ا

L'alif Maqṣûra è una yâ' che, per ragioni fonetiche, si è trasformata in alif (nella pronuncia). Per ricordarne l'origine, si scrive come una yâ', ma perde i punti per distinguerla, e si legge come un'alif: cioè come una A lunga.

Esempio	Trascrizione
عَلَى	'alâ

Scrivete in arabo le parole seguenti.

Bannâ'	Al-qayyûm	Al-Imârât	Shay'

Riscrivete il passo coranico seguente.

Alaysa allâhu bi-aḥkami al-ḥâkimîn	Non è forse Dio il più saggio dei giudici? (95,8)

Pronomi personali — 1ª e 2ª persona

أَنْتِ	أَنْتَ	أَنَا
Tu (fem.)	Tu (masc.)	Io / me

Esempi coranici:

(Audio)	Esempi coranici, Unità 1, Lezione 3	Da scaricare dal sito: institut-imtiyaz.com
أَنَا اللَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا أَنَا	Io sono Dio. Non c'è dio all'infuori di Me. (20,14)	
لَا إِلَهَ إِلَّا أَنْتَ	Non c'è dio all'infuori di Te. (21,87)	

Nota: il pronome «أَنْتِ» (anti) non si trova nel Corano.

Laysa (1ª e 2ª persona)

Per formare le frasi nominali negative si usa il verbo laysa (non essere). È un verbo che esiste solo al passato ma esprime il presente. Ecco le prime due persone:

لَسْتِ	لَسْتَ	لَسْتُ
Tu (fem.) non sei	Tu (masc.) non sei	Io non sono

Esempi coranici:

أَلَسْتُ بِرَبِّكُمْ	Non sono Io il vostro Signore? (7,172)
La particella interrogativa «أَ» significa «è forse?». La particella بِ qui è una lettera di enfasi. Il pronome suffisso «كُمْ» significa «vostro» o «voi» (pl.). Vedi il capitolo sui pronomi suffissi.	
إِنَّمَا أَنْتَ مُذَكَّرٌ لَسْتَ عَلَيْهِمْ بِمُصَيْطِرٍ	Tu sei soltanto uno che ricorda. Non hai autorità su di loro. (88,21–22)
La forma «لَسْتِ» (lasti) non si trova nel Corano. Il pronome suffisso «هُمْ» (hum) significa «loro», come possessivo o come complemento. Vedi il capitolo sui pronomi suffissi.	

Nomi di professione

I nomi di professione si formano tradizionalmente sullo schema faʿʿāl. Esempio:

ص ي د Caccia	س م ك Pesce	خ ب ز Pane	ب ح ر Mare
↓	↓	↓	↓
صَيَّاد	سَمَّاك	خَبَّاز	بَحَّار
Cacciatore	Pescivendolo	Panettiere	Marinaio



Nota:

- Alcuni nomi di professione si trasformano a causa della presenza di una و o di una ي nella radice. È il caso, ad esempio, di بَنَّاء — «il costruttore» o «il muratore».
 - In arabo moderno, i nomi di professione si formano spesso aggiungendo una ي alla fine.
- Esempio: صَحِيفَة (pagina, giornale) dà صَحَفِيّ (giornalista).

Formate i seguenti nomi di professione a partire dalle loro radici.

ف ن ن Ramo	ص ب غ Tingere, dipingere	ب و ب Porta	خ ط ط Linea, tratto	ف ل ح Aratura
↓	↓	↓	↓	↓
Artista	Tintore, pittore	Portinaio	Calligrafo	Agricoltore

Esempi coranici:

وَالشَّيَاطِينِ كُلِّ بَنَّاءٍ وَعَوَّاصٍ	E i demoni: costruttori e palombari. (38,37)
---	--

Lo schema dei nomi di professione è in origine un aggettivo intensivo. Lo si trova spesso nei Nomi divini.

Esempi:

هُوَ اللَّهُ الْوَاحِدُ الْقَهَّارُ	Egli è Dio, l'Unico, il Supremo Dominatore. (39,4)
إِنَّ اللَّهَ تَوَّابٌ رَحِيمٌ	In verità Dio è Colui che sempre perdona, il Misericordioso. (49,12)

Aḥmad l'emiratino 1

Filo pedagogico

Aḥmad è un personaggio che impareremo a conoscere nel corso delle lezioni. Qui sotto trovate la sua prima scheda di presentazione.

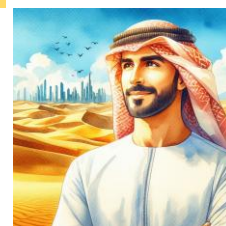
- 1- Leggete la presentazione di Aḥmad.
- 2- Scegliete una carta personaggio e presentatevi alla classe seguendo il modello di Aḥmad.
- 3- Ascoltate il dialogo di esempio. Poi (collettivamente) fate delle domande agli altri studenti.
- 4- A coppie, presentatevi l'un l'altro facendovi delle domande.

A distanza: lo studente A intervista lo studente B, che intervista lo studente C, e così via.

Nota: per formare un aggettivo a partire dal nome di un paese, togliete l'articolo se necessario e aggiungete «iy» alla fine («iyya» per il femminile). Esempio: يَمَنِيّ / يَمَنِيَّة.

(Audio) Aḥmad l'emiratino 1 Da scaricare dal sito: institut-imtiyaz.com

السلام عليكم. إِسْمِي أَحْمَد. أَنَا تَاجِرٌ. أَنَا إِمَارَتِيّ أَصْلًا. لَسْتُ مِنْ دُبَيِّ بَلْ مِنْ أَبُو ظَبْيٍ.	La pace sia su di voi. Mi chiamo Aḥmad. Sono un commerciante. Sono emiratino di origine. Non sono di Dubai, ma di Abu Dhabi.
---	--



La parola أَصْلُ significa «origine» o «radice».

Carte dei personaggi.

مَرْيَم غَوَاصَة تُونِسِيَّة تُونِس العاصِمَة	سَلِيم بَنَاء عِرَاقِي بَغْدَاد	عَائِشَة سَمَاكَة جَزَائِرِيَّة الْجَزَائِر العاصِمَة	عَبْدُ اللَّهِ فَلَّاح مَغْرِبِي الرِّبَاط	لُثْبِي خَطَّاطَة سُورِيَّة دِمَشْق
عُمَر صَيَّاد سَمَك بَحْرِيْنِي مَنَامَة	فَاطِمَة خَبَّازَة سَعُودِيَّة الرِّيَاض	أَمِين بَصْبَاغ أَرْدُونِي عَمَّان	سَعِيدَة فَنَّانَة يَمَنِيَّة صَنْعَاء	إِسْمَاعِيل بَحَّار عُمَانِي مَسْقَط

Dialogo di esempio.

 (Audio) Aḥmad l'emiratino 1 — dialogo di esempio

أَهْلًا، إِسْمِي أَحْمَدُ. مَا اسْمُكَ؟	Salve. Mi chiamo Aḥmad. Come ti chiami?
تَشَرَّفْتُ. إِسْمِي سَلِيمَة. كَيْفَ حَالُكَ؟	Piacere di conoscerti. Mi chiamo Salîma. Come stai?
بِخَيْرٍ، الْحَمْدُ لِلَّهِ. مِنْ أَيْنَ أَنْتِ؟	Bene, lode a Dio. Di dove sei?
أَنَا مِنَ الْيَمَنِ. أَنَا يَمَنِيَّةٌ أَصْلًا.	Sono dello Yemen. Sono yemenita di origine.
هَلْ أَنْتِ مِنْ صَنْعَاءَ؟	Sei di Sanaa?
لَا، لَسْتُ مِنْ صَنْعَاءَ، بَلْ مِنْ عَدَنَ. هِيَ مَدِينَةٌ جَمِيلَةٌ جِدًّا جَنْبَ الْبَحْرِ.	No, non sono di Sanaa, ma di Aden. È una città molto bella in riva al mare.
مَا شَاءَ اللَّهُ! هَلْ أَنْتِ فَنَّانَةٌ؟	Mâ shâ' Allâh! Sei un'artista?
نَعَمْ أَنَا فَنَّانَةٌ مُمْتَازَةٌ!	Sì, sono un'artista eccellente!

Lezione 6

Fonetica 1

Pronunciate le parole, prestando attenzione alla lunghezza delle vocali:

مَالِك	Proprietario	مَلِك	Re
حَدِيث	Discorso, hadith	حَادِث	Avvenimento, incidente
قَدِيم	Vecchio, antico	قَادِم	Prossimo, venturo
صَدَاقَة	Amicizia	صَدَقَة	Elemosina
مَسَاكِين	Poveri	مَسَاكِن	Abitazioni
جَمَال	Bellezza	جَمَل	Cammello
سَعَى	Affrettarsi, adoperarsi	سَاعَة	Ora
رَحِيم	Misericordioso	رَحِم	Utero
عَالَم	Mondo	عَلَم	Segno, punto di riferimento
سَابِق	Gareggiare	سَبَق	Sorpassare

Pronunciate le frasi, insistendo sulle vocali lunghe:

مَتَى مَاتَ	?Quando è morto
حَاكِم حَكِيم	Un governatore saggio.

Pronunciate il seguente passo coranico:

وَاللَّهُ وَاسِعٌ عَلِيمٌ	E Dio è immenso, onnisciente. (2,261)
---------------------------	---------------------------------------

Fusione di alcune lettere

Quando alcune lettere si incontrano, la loro scrittura cambia. Ecco una tabella che riassume i principali cambiamenti.

In alcuni stili di scrittura			
ب+م	ل+م	ب/ت/ث+ج	ل+ج/ح/خ
بم	لم	بج	لج
بما	لما	يجمل	الجمل

Nota: le seguenti lettere si comportano allo stesso modo: ج ح خ. E anche: ب ت ث ن ي.

Leggete il testo:

صَبَاحُ الْخَيْرِ. إِسْمِي نَعِيمَةُ أَسْكُنُ فِي الْحَرْطُومِ. أَنَا نَحَالَةٌ. أَعْمَلُ فِي مَدْرَسَةٍ مُمْتَازَةٍ جَنْبَ بَحِيرَةٍ.
أَدْرُسُ الْحَدِيثَ فِي الْجَامِعَةِ.

Leggete i diversi stili calligrafici:

إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُ بِالْعَدْلِ وَالْإِحْسَانِ	Naskhî (traditional Arabic)
إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُ بِالْعَدْلِ وَالْإِحْسَانِ	Thuluth (decoType Thuluth)
إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُ بِالْعَدْلِ وَالْإِحْسَانِ	Andalūsī
إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُ بِالْعَدْلِ وَالْإِحْسَانِ	Kūfī (Ayman15)

Segni ortografici particolari

Segno	Esempio	Significato
آ	فِي الْكِتَابِ	Waṣla Legame tra la parola e l'articolo 'al'
ا	اللَّهُ هَذَا / هَذِهِ	Alif maḥdhûfa L'alif elisa Una grafia arcaica conservata in alcune parole.

Comprensione orale 2: 'Non è così?'

Vocabolario ed espressioni

Memorizzate le frasi seguenti.



(Audio) Non è così? — preparazione del vocabolario

	نُورُ الصَّبَاحِ عَلَى الْقَصْرِ جَمِيلٌ.	La luce del mattino sul castello è bella.
	الْلِّقَاءُ مَعَ جَارِي الْيَوْمِ.	L'incontro con il mio vicino è oggi.
	الْمَطَرُ فِي الْجَبَلِ طَيِّبٌ.	La pioggia sulla montagna è piacevole (o buona).

Ora leggete il vocabolario.

Espressioni		Parole			
صَبَاحُ الْخَيْرِ	Buongiorno (lett. mattino del bene).	نُور	Luce	صَبَاح	Mattino
مَا مَعْنَى	Qual è il significato di...?	يَعْنِي	Significa	مَعْنَى	Significato
إِلَى الْلِقَاءِ	Arrivederci (lett. fino all'incontro).	جَبَل	Montagna	بَلَى	Sì (in risposta a una domanda negativa)
مَعَ السَّلَامَةِ	Arrivederci (lett. con la sicurezza).	طَيِّب	Buono, va bene	قَصْرٌ ج قُصُور	Castello
لَا شُكْرَ عَلَى وَاجِبٍ	Prego (lett. nessun ringraziamento per un dovere)	جَار	Vicino	سَلَامَةٌ	Sicurezza
مِنْ أَيْنَ	Da dove	بَيْنَ	Tra	مَطَرٌ	Pioggia
جَزَاكَ اللَّهُ خَيْرًا	Che Dio ti conceda una buona ricompensa	مَعَ	Con	إِذَا/إِذْنٌ	Quindi, allora
أَلَيْسَ كَذَلِكَ؟	Non è così?			وَلَا	Né

La parola «بَلَد» (paese) ha dato origine alla parola «bled» nel gergo francese.

La parola طَيِّب significa innanzitutto «buono» o «sano/integro», ma è comunemente usata per dire «va bene» o «d'accordo».

Come in spagnolo o in tedesco, esistono due parole per tradurre l'italiano «ma».

La prima, «لَكِنْ» o «وَلَكِنْ», esprime una restrizione o una precisazione senza opposizione tra la prima e la seconda parte della frase.

La seconda, «بَلَى», segna un'opposizione tra le due parti della frase, o una rettifica. Nel Corano, assume talvolta il significato di «anzi» o «ancor di più».

Quest'ultima non va confusa con «بَلَى», che è una risposta positiva soltanto a una frase interrogativo-negativa. Si può tradurre con «sì (al contrario)».

Ascoltate il dialogo più volte senza leggerlo, poi leggendolo (vedere «Trascrizione dei testi e correzione degli esercizi»).

 (Audio) Non è così?

Rispondete oralmente (in classe), poi per iscritto (a casa).

من أين هو؟
هل منير إمارتي؟
أين هذا البلد؟

هل جاك من فرنسة؟
أين هذا البلد؟
من أين هو؟

 (Audio) Applicazione: Che cosa significa ____?



Applicazione: 'Che cosa significa __?'

Rispondete alle domande (oralmente, poi per iscritto), come nell'esempio.

ما معنى "غيث" ؟ "غَيْثٌ" يعني "مَطَرٌ".

ما معنى "ضياء" ؟ _____

ما معنى "طور" ؟ _____

Seguendo il modello precedente, fate domande agli altri studenti sui sinonimi qui sotto.

Cuore	Essere umano	Barca	Frutta	Giardino	Montagna	Pioggia	Luce
قَلْبٌ	بَشَرٌ	سَفِينَةٌ	ثَمَرَةٌ	رَوْضَةٌ	طُورٌ	غَيْثٌ	نُورٌ
قُودٌ	إِنْسَانٌ	فُلٌّ	فَاكِهَةٌ	حَدِيقَةٌ	جَبَلٌ	مَطَرٌ	ضِيَاءٌ

Traduzione 2

Leggete e traducete.

(Le frasi sono volutamente scritte senza vocali.)

هَذَا السَّمَاءُ مَدَنِيٌّ.	
إِنَّمَا أَنَا خَبَّازٌ. لَسْتُ أَمِيرًا.	
أَلَسْتُ مَرِيَمَ؟	
	Tu (masc.) non sei di questa città.
	Il cane è nella casa.
	C'è un cane nella casa.

Ora traducete questi passi coranici con l'aiuto del vocabolario.

Vocabolario					
كُلٌّ	Ogni, tutto	خُسْرٌ	Perdita, rovina	إِنْسَانٌ	Essere umano
شَهِيدٌ	Testimone	شَيْءٌ	Cosa	عَلَى	Su

إِنَّ الْإِنْسَانَ لَفِي خُسْرٍ	(103,2)
وَأَنْتَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدٌ	(5,117)

Lezione 7

L'articolo

In arabo non esiste l'articolo indeterminativo.

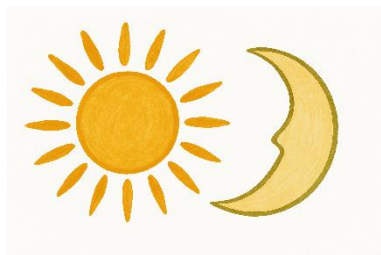
L'articolo determinativo è ال indipendentemente dal genere e dal numero. Esempio:

Determinato	Indeterminato
الْبَلَد	بَلَد
Il paese	Un paese

L'articolo si lega alla parola che determina.

Quando l'articolo è preceduto da una vocale, si produce una liaison. L'alif è allora sormontata dalla waṣla ّ.

أَدْخُلُ الْبَلَدَ
Adkhulu-l-balad
Entro [nel] paese



Lettere lunari e lettere solari

La metà delle lettere dell'alfabeto si assimila all'articolo. Sono chiamate lettere solari (shamsiyya) in riferimento alla parola sole (shams) in arabo. In questo caso, l'articolo non si pronuncia, ma la lettera in questione si pronuncia due volte. Essa è dunque sormontata dalla shadda.

Nota: «sole» è femminile in arabo; «luna» è maschile.

Lettere lunari	Lettere solari
أ ب ج ح خ ع غ ف ق ك م ه و ي	ت ث د ذ ر ز س ش ص ض ط ظ ل ن
الْقَمَرُ	الشَّمْسُ
Al-qamar (la luna)	Ash-shams (il sole)
يَطْلُعُ الْقَمَرُ	تَطْلُعُ الشَّمْسُ
Yaṭla'u l-qamaru (La luna sorge)	Taṭla'u sh-shamsu (Il sole sorge)

Provate a indovinare la pronuncia di queste parole (lunari o solari) affidandovi alla pronuncia più facile (lasciatevi guidare dall'intuito). Poi aggiungete la shadda dopo l'articolo, se necessario:⁹

شَمْسِيَّة

*

قَمَرِيَّة

*

*	السَّمَاء
*	الفِيل
*	البَاب
*	الزَّيْتُون
*	الجَمَل
*	الخَبَّاز
*	التِّين
*	العَمَل
*	الصِّيَاد
*	القَّاب
*	الوَلَد
*	المِفْتَاح
*	الطَّيْر

Pronomi personali e laysa (3^a persona)

هِيَ	هُوَ
لَيْسَتْ	لَيْسَ
Lei non è	Lui non è

⁹Lo scopo di questo esercizio è mostrare che le lettere solari e lunari sono abbastanza intuitive. Osservate le statistiche dei risultati della classe.

Esempi coranici:

(Audio) Esempi coranici, Unità 1, Lezione 4

أَلَيْسَ الصُّبْحُ بِقَرِيبٍ	Non è forse vicina l'alba? (11,81)
قَالَ أَلَيْسَ هَذَا بِالْحَقِّ	Disse: «Non è questa la verità?» (6,30)
وَقَالَتِ الْيَهُودُ لَيْسَتْ النَّصَارَى عَلَى شَيْءٍ وَقَالَتِ النَّصَارَى لَيْسَتْ الْيَهُودُ عَلَى شَيْءٍ	Gli ebrei dicono: «I cristiani non si fondano su nulla!» I cristiani dicono: «Gli ebrei non si fondano su nulla!» (2,113)



Nota:

- Davanti all'articolo, «لَيْسَتْ» diventa «لَيْسَتِ». È una forma di liaison.
- «Gli ebrei» e «i cristiani» sono qui concordati al femminile singolare, come accade spesso per i nomi collettivi.

Collegate le frasi alle loro traduzioni servendovi del vocabolario.

Vocabolario			
مُنْذُ	Da, da quando	صَدِيق	Amico
كَأَنَّهُ	Cagna (femmina del cane)	غَنِيٌّ	Ricco
حَقًّا	Veramente	سَنَةً	Anno
رَوْضَةً	Giardino	طَيِّبٌ	Buono

(Audio) Esercizio «Laysa»

* لَيْسَتْ الْبِنْتُ فِي الرَّوْضَةِ.	* Amico mio, non sono ricco!
* يَا صَدِيقِي لَسْتُ غَنِيًّا.	* Oggi l'uva non è buona.
* أَلَسْتُ مُسْلِمًا مُنْذُ سَنَةٍ؟	* Tu (femm.) non sei veramente emiratina.
* الْيَوْمَ، لَيْسَ الْعِنَبُ طَيِّبًا.	* La ragazza non è nel giardino.
* لَسْتُ إِمَارَتِيَّةً حَقًّا.	* Non sei musulmano da un anno?

Volgete le seguenti frasi alla forma negativa.

هو صَيَّادٌ فِي بَلَدٍ بَعِيدٍ.	È un cacciatore in un paese lontano.
أَنْتِ طَالِبَةٌ فِي مَدْرَسَةٍ جَدِيدَةٍ.	Tu (femm.) sei una studentessa in una scuola nuova.
كَرِيمَةٌ بِنْتُ صَغِيرَةٍ.	Karîma è una giovane ragazza.
أَنَا مِنْ هُنَا.	Sono di qui.
أَنْتَ رَجُلٌ سَعِيدٌ.	Tu (masc.) sei un uomo felice.

Stato costruito 1

Osservate le seguenti costruzioni:



خَلَقُ اللَّهُ	La creazione di Dio. (31,11)
رَبُّ الْعَرْشِ	Il Signore del Trono. (23,116)
مُلْكُ السَّمَاوَاتِ	Il regno dei cieli. (5,120)

Notate che la prima parola non porta l'articolo, pur essendo determinata. È ciò che si chiama stato costruito (idāfa). Si tratta di una costruzione sintattica caratteristica delle lingue semitiche (in particolare). La vedremo in dettaglio più avanti.

Preposizioni di luogo

Ecco le preposizioni più comuni usate per esprimere la posizione (alcune sono già state viste).

 (Audio) Preposizioni di luogo

Vocabolario					
أَمَامَ	Davanti a	شِمَال	Sinistra	يَمِين	Destra
عَلَى	Su	فَوْقَ	Sopra	خَلْفَ	Dietro
بَيْنَ	Tra	فِي	In	تَحْتَ	Sotto
		حَوْلَ	Intorno	جَنْبَ	Accanto a

Esempi coranici:

وَأَصْحَابُ الْيَمِينِ مَا أَصْحَابُ الْيَمِينِ	E i compagni della destra, chi sono i compagni della destra? (56,27)
وَأَصْحَابُ الشِّمَالِ مَا أَصْحَابُ الشِّمَالِ	E i compagni della sinistra, chi sono i compagni della sinistra? (56,41)
إِنَّ فِي ذَلِكَ لَآيَةً	In verità, in questo vi è un segno. (3,49)
وَكَانَ تَحْتَهُ كَنْزٌ	Sotto di esso vi era un tesoro. (18,82)

Notate che al passato compare il verbo «essere».

Memorizzate questo passo coranico proverbiale.

وَفَوْقَ كُلِّ ذِي عِلْمٍ عَلِيمٌ	Al di sopra di ogni possessore di scienza vi è uno [più] sapiente. (12,76)
-----------------------------------	--

Opzione di attività in classe: «Flashcard e posizioni nello spazio».

Filo pedagogico

In coppia o in gruppi di tre: prendete le carte illustrate (flashcard) per le parole elencate nel vocabolario, così come per il vocabolario dell'audio.

- 1- Pescate delle carte e indicate che cosa rappresentano. Esempio: «Questo è un cammello».
- 2- Prendete due carte e indicate la loro posizione l'una rispetto all'altra. Esempio: «Il cammello è davanti alla palma».
- 3- Fate domande. Esempi: «Dov'è il cammello?»; «Il cammello è a destra della palma?»; ecc.

Safar 1 (seconda parte)

Esercitate l'espressione orale servendovi del PowerPoint.

Vocabolario			
حَبِيب	Amato	زَوْج (ة)	Coniuge (m./f.)
رِسَالَة	Lettera, messaggio	مَائِدَة	Tavolo
لَبَن	Latte	خُبْز	Pane
بَعِيد	Lontano	قَرِيب	Vicino a
قَدِيم	Vecchio, antico	جَدِيد	Nuovo
أَوْ	O	وَ	E

Lezione 8

Trovate l'intruso

ج	جـ	جـ	خ	جـ
ا	ا	اـ	ا	ا
ل	اـ	ل	لـ	ل
بـ	جـ	بـ	بـ	بـ
غ	فـ	غ	غـ	ظ
ذـ	ذـ	ذ	نـ	ذ
هـ	هـ	هـ	هـ	ء
ة	ئـ	ء	ئ	ؤ
لاـ	لاـ	لا	ال	لا

Complete:

Finale	Mediana	Iniziale	Isolata
			ج
ع			
	صـ		
		هـ	
			ن
	يـ		

Fonetica 2

Pronunciate queste parole dai suoni simili:

ذ / ظ		ت / ط		د / ض		س / ص	
نَظِير	نَذِير	طِين	تِين	عَضَّ	عَدَّ	صَيْف	سَيْف
Simile	Ammonito re	Argilla	Fico	Mordere	Contare	Estate	Spada

هـ / ع		ق / ك		ح / خ		ث / س	
عَمَّ	هَمَّ	كَلْب	قَلْب	صَخْرَة	صَحْرَاء	أَثَاث	أَسَاس

Zio	Preoccupazione	Cane	Cuore	Roccia	Deserto	Fondamento	Mobilio
-----	----------------	------	-------	--------	---------	------------	---------

ح / ه		ح / ع		أ / ع		ع / غ	
أَهَمَّ	أَحَمَّ	عَيَّ	حَيَّ	عَمَلَ	أَمَلَ	غِشَاءَ	عِشَاءَ
Più importante	Più caldo	Stanco	Vivo	Lavoro	Speranza	Busta	Sera

Dettato (da somministrare a cura di un insegnante)

سَاحِر	شَبَحَ	فِتْنَةٌ	ضَرَبَ	سَارَ
Mago	Fantasma	Discordia	Colpo	Andare, camminare
سَاخِر	شَبَّهَ	فِطْنَةٌ	دَرَبَ	صَارَ
Ironico	Somiglianza	Perspicacia	Vicolo, viuzza	Diventare

عَمَامَةٌ	هَرَمَ	عِمَارَةٌ	شَعَلَ	حَانَ
Turbante	Piramide	Edificio	Accendere	Essere ora (è ora)
غَمَامَةٌ	حَرَامَ	إِمَارَةٌ	شَغَلَ	خَانَ
Nuvola	Proibito	Emirato	Occupare	Tradire

سَمَحَ لَهُ أَنْ يَسْمَعَ	Gli ha permesso di ascoltare
يَحْمِلُ هُمُومًا	Porta delle preoccupazioni
أَهْمَلَ الْعَمَلَ وَلَمْ يَحْمِلِ الْعَسَلَ	Ha trascurato il lavoro e non ha portato il miele

Domande orali: 'In ogni direzione'

 (Audio) In ogni direzione



Filo pedagogico

- 1- Ascoltate l'audio «In ogni direzione» e traducete le frasi.
- 2- A partire dalle traduzioni, ricostruite a memoria le frasi arabe.
- 3- Inventate frasi usando il vocabolario che conoscete.

Esempio:

النملة الكبيرة على الورقة.	La formica grande è sulla foglia.
----------------------------	-----------------------------------

Traduzione 3

Traducete.

(Le frasi sono volutamente scritte con poche vocali.)

البيت قريب من الجبل وبعيد من البحر.	
هل هذا حمار أو جمل جنب الولد؟	
خلفي رجل. من هو؟	
لَيْسَتْ الرسالة قديمة.	
لَسْتُ في البيت الجديد، أليس كذلك؟	
هل الكتاب على المائدة أو تحت المائدة؟	
الخبز على يمين اللبن وعلى شمال الزيتون.	
يا زوجي الحبيب، أين أنت؟ ألسنت في المدرسة؟	
	Chi è questa ragazza?
	Il fiore non è nel mio giardino.
	La casa non è grande.
	Che cos'è questo libro?
	Nabîl è a scuola?
	Davanti all'albero [c'è] una vecchia macchina.
	C'è un bell'uccello sopra di me.
	Non sono in città; sono nel deserto.

Componete tre frasi usando il vocabolario che conoscete: una affermativa, una negativa e una interrogativa. Poi verificate la vostra ortografia.

Ora traducete questi passi coranici con l'aiuto del vocabolario:

Vocabolario					
قَرَار	Stabilità, permanenza	مُلْك	Regno, sovranità	آخِرَة	Ultima (sottinteso: la dimora finale)
لِ	Per, a	كَافِرُون/كَافِرِينَ	Negatori (della fede)	مَثْوَى	Rifugio, dimora

La parola جَهَنَّمَ (Geenna), che designa l'Inferno, è un nome proprio nella Bibbia ebraica. Si veda l'etimologia.

وَأَنَّ الْآخِرَةَ هِيَ دَارُ الْقَرَارِ	(40,39)
أَلَيْسَ فِي جَهَنَّمَ مَثْوًى لِّلْكَافِرِينَ	(29,68)

Lezione 9

Regole della hamza

La hamza è più un segno ortografico che una lettera a tutti gli effetti. L'alfabeto arabo conta quindi 28 o 29 lettere, a seconda che essa venga contata o meno. Serve principalmente da sostegno alle vocali prive di consonante.

- 1) All'inizio di una parola, la hamza è sempre associata a un'alif. Esempio:

أَعْرِفُ أُخْتَ إِبْرَاهِيمَ	Conosco la sorella di Ibrahim
------------------------------	-------------------------------

- 2) In mezzo alla parola, la hamza segue una regola di priorità che ne determina il sostegno. Il sostegno può essere un'alif, una wâw, una yâ' oppure nessuno. Per determinarlo, considerate la vocale sulla hamza e quella che la precede. La più forte delle due (secondo la scala qui sotto) impone il proprio sostegno.

o	<	a	<	u	<	i
ء		أ		ؤ		ئ

Esempio:

Bicchiere	كَأْسٌ	La vocale precedente è una a, la vocale della hamza è un sukûn. La a prevale sul sukûn, quindi il sostegno della hamza è أ.
Presidente	رَئِيسٌ	La vocale precedente è una a, la vocale della hamza è una i. La i prevale sulla a, quindi il sostegno della hamza è ئ.
Credente	مُؤْمِنٌ	La vocale precedente è una u, la vocale della hamza è un sukûn. La u prevale sul sukûn, quindi il sostegno della hamza è ؤ.
Chiedere	سَأَلَ	La vocale precedente è una a, anche la vocale della hamza è una a. Il sostegno della hamza è quindi أ.
Pozzo	بُئْرٌ	La vocale precedente è una i, la vocale della hamza è un sukûn. La i prevale sul sukûn, quindi il sostegno della hamza è ئ.
Domanda	سُؤَالٌ	La vocale precedente è una u, la vocale della hamza è una a. La u prevale sulla a, quindi il sostegno della hamza è ؤ.

Trovate la grafia corretta:

سَيِّوَة	رَأْس	رَأُوف	أُولَاك	كُؤُوس	يَيْسَ	مَلَاكَة	هَئَلَاء	مِأَة
سَيِّآَة	رَنَس	رَنُوف	أُولَنَك	كُنُوس	يَإِسَ	مَلَاكَة	هَآَلَاء	مِنَة
سَيِّئَة	رَوُس	رَوُوف	أُولُوك	كَأُوس	يَوُسَ	مَلَاوَكَة	هُوَ لَاء	مِوَة
Cattivo	Testa	Compassionevole	Quelli (laggiù)	Bicchieri (da bere)	Disperare	Angeli	Questi	Cento

- 3) Alla fine di una parola, il sostegno della hamza dipende dalla vocale della penultima lettera della parola. Se è una i, il sostegno è la yâ'; se è una u, il sostegno è la wâw; se è una a, il sostegno è l'alif; e se è un sukûn o una vocale lunga, la hamza resta senza sostegno.

Esempio:

Uomo	إِمْرُؤ	La vocale della penultima lettera della parola è una u, quindi il sostegno della hamza è ؤ.
Lettore	قَارِئ	La vocale della penultima lettera della parola è una i, quindi il sostegno della hamza è ئ.
Cominciare	بَدَأَ	La vocale della penultima lettera della parola è una a, quindi il sostegno della hamza è أ.
Acqua	مَاء	La vocale della penultima lettera è una â lunga, quindi la hamza è senza sostegno.
Male	سُوء	La vocale della penultima lettera è una û lunga, quindi la hamza è senza sostegno.
Innocente	بَرِيء	La vocale della penultima lettera è una î lunga, quindi la hamza è senza sostegno.
Cosa	شَيْء	La vocale della penultima lettera è un sukûn, quindi la hamza è senza sostegno.

Trovate la grafia corretta:

رَوَائ	بَادِؤ	مُسِيء	كُفَّء	دُعَاء	نِسَاؤ	بَارِئ	هُوَ لَائ
رِءَاؤ	بِءَاء	مُسِيئ	كُفُّؤ	دُعَائ	نِسَائ	بَارِء	هُوَ لَآ
رِنَاء	بَادِئ	مُسِيَا	كُفِّي	دُعَاؤ	نِسَاء	بَارِإ	هُوَ لَاء
Ostentazione	Principiante	Malfattore	Uguale	Invocazione	Donne	Creatore	Questi

Scrivete le seguenti parole in forma legata:

رُءْيَا	يَبْرَأُ	طَائِفَة	يُضِيءُ	بَعْس	فَءَاد	قَائِم	ءَمَل
Visione	Egli guarisce	Comunità	Egli illumina	Male	Cuore	In piedi	Speranza

Nota:

- La regola della posizione mediana si applica quando si aggiunge un pronome suffisso. Si scrive quindi مَاؤُكَ, مَايُ, ecc.
- Il sostegno della hamza alla fine di un verbo non si modifica al plurale. Si scrive quindi يَقْرَأُونَ.
- Quando la hamza porta una a ed è preceduta da una â lunga, si scrive senza sostegno. Quest'ultima regola è dovuta al fatto che due alif non possono susseguirsi. Si scrive quindi كَسَاءَلٍ.

Osservate la grafia della parola أَبَاء nei suoi due contesti.

قَالُوا بَلْ نَتَّبِعُ مَا أَلْفَيْنَا عَلَيْهِ آبَاءَنَا أَوَلَوْ كَانَ
آبَاؤُهُمْ لَا يَعْقِلُونَ شَيْئًا وَلَا يَهْتَدُونَ

Dicono: «No, noi seguiamo [l'usanza] sulla quale abbiamo trovato i nostri padri!» Ma come! Anche se i loro padri non ragionavano e non erano ben guidati? (2,170)

Lezione 10

Duale e plurali 1



I dettagli del duale e dei plurali saranno trattati più avanti. Vengono presentati qui per facilitare la comprensione e per sottolineare l'importanza di imparare i plurali insieme ai singolari.

Il duale

I nomi al duale terminano in اَيْنِ o اَيْنِ a seconda del caso. Esempio:

Due mari	Un mare
بَحْرَانِ / بَحْرَيْنِ	بَحْرٌ

Il plurale esterno maschile:

I nomi al plurale esterno maschile terminano in اَيْنِ o اَيْنِ a seconda del caso. Esempio:

Musulmani	Un musulmano
مُسْلِمُونَ / مُسْلِمِينَ	مُسْلِمٌ

Il plurale esterno femminile

I nomi al plurale esterno femminile terminano in اَتِ. Esempio:

Musulmane	Una musulmana
مُسْلِمَاتٌ	مُسْلِمَةٌ

I plurali interni (o 'fratti')

Sono caratterizzati da un cambiamento morfologico della parola. Questi plurali sono spesso imprevedibili, o difficili da prevedere. Esempi:

	Uomo	Albero	Cuore
Singolare	رَجُلٌ	شَجَرَةٌ	قَلْبٌ
Plurale	رِجَالٌ	أَشْجَارٌ	قُلُوبٌ

È preferibile imparare le parole insieme ai loro plurali ogni volta che è possibile.

La lettera ج è l'abbreviazione di «جَمْع» (plurale). Per i plurali esterni, i dizionari o i glossari indicano in genere soltanto la desinenza.

Dialogo: «Il libraio»

Collegate le parole della stessa radice.

عِبَادَة	مِثْل	مُجِيب	زَكَاة	بَائِع	مِفْتَاح	شَهَادَة	سَعِيد
Adorazione	Come	Colui che risponde	Elemosina legale	Venditore	Chiave	Testimonianza	Felice

* * * * *

مَثَل	بَيْع	شَهِيد	مَفْتُوح	عَبْد	سَعَادَة	جَوَاب	زَكِي
Esempio, metafora	Vendita	Martirio	Aperto	Servo, adoratore	Felicità	Risposta	Puro

Gara di parole

Filo pedagogico

La lista del vocabolario arabo viene posta davanti agli studenti (gruppi di 2 o 3). Gli studenti pescano le parole e ne danno la traduzione il più rapidamente possibile. Poi rifanno l'attività con le parole italiane.

A distanza: l'insegnante dice le parole in arabo in ordine casuale. Gli studenti devono darne la traduzione il più rapidamente possibile. Poi si fa lo stesso con le parole italiane.



(Audio)

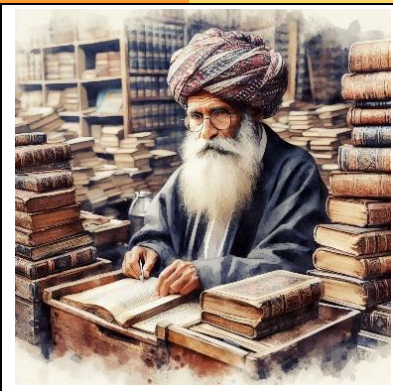
Vocabolario — Il libraio

Vocabolario					
زَكَاة ج زَكَوَات	Elemosina legale	ج صلاة صَلَوَات	Pregghiera	شهادة ج ات	Testimonianza
بائع ج ون	Venditore	حَجَّ ج حَجَج	Pellegrinaggio	صَوْم ج أصوام	Digiuno
هنا	Qui	مِفْتَاح ج مفاتيح	Chiave	باب ج أبواب	Porta
مِثْل	Come	عِبَادَة ج ات	Adorazione	سَعَادَة ج ات	Felicità
عالم ج ون	Mondo	جَوَاب ج أجوبة	Risposta	جَدًّا	Molto
		تَشَرَّفْتُ	Molto lieto	جَدَّ	Nonno

Dialogo

1- Leggete il testo.

2- Poi ascoltate l'audio più volte (finché il testo non diventa familiare).

(Audio)	Il libraio	
	جاك في السوق مع الشيخ يس. هذا الشيخ بائع كُتُب.	Jacques è al mercato con lo Shaykh Yâsîn. Quest'uomo anziano è un libraio.
	(جاك): السلام عليكم يا سيدي.	(Jacques): La pace sia su di voi, signore.
	(الشيخ): وعليكم السلام يا ولدي. أنت من هنا. أليس كذلك؟	(Lo shaykh): E su di te la pace, figlio mio. Tu non sei di qui. Non è così?
	صحيح. أنا من أندورا. إسمي جاك. ما اسمك؟	Esatto. Vengo da Andorra. Il mio nome è Jacques. Qual è il tuo nome?
إسمي يس. أنا من اليمن أصلاً.	Il mio nome è Yâsîn. Sono originario dello Yemen.	
تشرّفتُ يا شيخ يس. مُنذ متى أنت هنا في مدينة الغايات؟	Molto lieto, Shaykh Yâsîn. Da quanto tempo sei qui nella città di Al-Ghâyât?	
منذ سنة.	Da un anno.	
وهل أنت سعيد هنا؟	E sei felice qui?	
يا ولدي، لا سعادة في هذا العالم إلا بعبادة ربّ العالمين: في القرآن: "فَلْيَعْبُدُوا رَبَّ هَذَا الْبَيْتِ" وليس في قرآن "فَلْيَعْبُدُوا هَذَا الْبَيْتِ". يا جاك هل أنت مُسلم؟	Figlio mio, non c'è felicità in questo mondo se non attraverso l'adorazione del Signore dei mondi. Nel Corano: «Adorino il Signore di questa Casa» (106,3) — e non «Adorino questa Casa». O Jacques, sei musulmano?	
نعم، أنا مسلم مثل أبي وجدي.	Sì, sono musulmano, come mio padre e mio nonno.	
وما الإسلام؟	E che cos'è l'Islam?	
الشهادة والصلاة والزكاة وصوم رمضان والحج.	La testimonianza di fede, la preghiera, l'elemosina legale, il digiuno del Ramadan e il pellegrinaggio.	
صحيح، هذه العبادات في الإسلام. وما باب الإسلام؟ "وَأَتُوا الْبُيُوتَ مِنْ أَبْوَابِهَا"	Esatto; questi sono gli atti di adorazione nell'Islam. E qual è la porta dell'Islam? «Ed entrate nelle case dalle loro porte». (2,189)	
الله أعلم.	Dio ne sa di più.	
باب الإسلام رضوان ربّ البيت. وما مفتاح هذا الباب؟ "وَعِنْدَهُ مَفَاتِحُ الْغَيْبِ"	La porta dell'Islam è il compiacimento del Signore della Casa. E qual è la chiave di questa porta? «E presso di Lui sono le chiavi dell'invisibile». (6,59)	
الله أعلم.	Dio ne sa di più.	
الجواب عند صديقي الحاج صالح في الصخراء.	La risposta è presso il mio amico, il Ḥāj̣j̣ Ṣāliḥ, nel deserto.	
تابعوا.	Continua.	

Vero o falso (da fare oralmente in classe, poi da rifare come compiti a casa).



(Audio)

Il libraio — vero o falso

خطأ	صحيح	
		جاك في السوق مع الشيخ يس.
		الشيخ يس بائع سيارات.
		الشيخ يس من أندورا.
		جاك من اليمن.
		الشيخ يس في هذه المدينة منذ سنة.
		الشيخ يس بائع بيوت.
		حَسَبَ (secondo) الشيخ، باب الإسلام رضوان الله.
		جاك مَسِيحِيّ.
		أبو جاك يَهُودِيّ.
		جَدُّ جاك مُسْلِم.
		حَسَبَ الشيخ، لا سَعَادَة إِلَّا بِعِبَادَة الله

Tocca a voi creare un vero/falso (collettivamente).

Compito scritto finale

Su un foglio a parte: immaginate di essere un personaggio che vive nel mondo arabo. Presentatevi dando quante più informazioni possibile e descrivete la vista dalla finestra della vostra casa.

Memo 1

La frase nominale è una frase senza verbo, o in cui il verbo «essere» è sottinteso.

اللَّهُ أَحَدٌ	Dio [è] Uno. (112,1)
مُحَمَّدٌ رَسُولُ اللَّهِ	Muhammad [è] il messaggero di Dio. (48,29)

Il femminile si forma il più delle volte aggiungendo la «ة» (tâ' marbûṭa).

وَلَأَمَةٌ مُّؤْمِنَةٌ خَيْرٌ مِنْ مُّشْرِكَةٍ	E certamente una schiava credente (e leale) è preferibile a una politeista. (2,221)
--	---

In arabo non esiste l'articolo indeterminativo, ed esiste un solo articolo determinativo «ال».

أَنَا نَذِيرٌ	Io [sono] [un] ammonitore.
الصُّلْحُ خَيْرٌ	La riconciliazione è una buona cosa. (4,128)

Il dimostrativo maschile di vicinanza è «هَذَا», e il dimostrativo femminile è «هَذِهِ».

Davanti a un nome indeterminato, funzionano come pronomi dimostrativi.

هَذَا ذِكْرٌ	Questo [è] un monito. (38,49)
إِنَّ هَذِهِ تَذْكِرَةٌ	In verità, questo [è] un monito. (76,29)

L'aggettivo epiteto segue sempre il nome e prende l'articolo quando il nome è determinato.

هَذَا صِرَاطٌ مُسْتَقِيمٌ	Questa è una via retta (o una via che aspira alla rettitudine). (15,41)
إِهْدِنَا الصِّرَاطَ الْمُسْتَقِيمَ	Guidaci sulla retta via. (1,6)

Lei	Egli / lui	Tu (fem.)	Tu (masc.)	Io / me	
هِيَ	هُوَ	أَنْتِ	أَنْتَ	أَنَا	Pronomi personali
لَيْسَتْ	لَيْسَ	لَسْتِ	لَسْتَ	لَسْتُ	Non essere
أَلَسْتُ بِرَبِّكُمْ					Non sono Io il vostro Signore? (7,172)
إِنَّمَا أَنْتَ مُذَكَّرٌ لَسْتَ عَلَيْهِمْ بِمُصَيْطِرٍ					Tu sei soltanto uno che ricorda. Non hai autorità su di loro. (88,21–22)
أَلَيْسَ الصُّبْحُ بِقَرِيبٍ					Non è forse vicina l'alba? (11,81)
قَالَتِ الْيَهُودُ لَيْسَتِ النَّصَارَى عَلَى شَيْءٍ					Gli ebrei dicono: «I cristiani non si fondano su nulla!» (2,113)

I nomi di professione si formano tradizionalmente sullo schema fa‘‘âl, come خَبَّاز («fornaio»). Nell'arabo moderno, i nomi di professione si formano spesso aggiungendo una ي alla fine. Esempio: صَحْفِي («giornalista»).

Per formare un aggettivo a partire da un paese, si aggiunge «iy». Esempio: يَمَنِيَّ / يَمَنِيَّ (yemenita).

Stato costrutto	رَبُّ الْعَرْشِ	Il Signore del Trono. (23,116)
--------------------	-----------------	--------------------------------

Il duale	Plurale maschile	Plurale femminile	Plurale interno (o 'fratto')
مُسْلِمَانِ مُسْلِمَيْنِ	مُسْلِمُونَ مُسْلِمِينَ	مُسْلِمَاتُ	Da memorizzare, ad es.: رَجُلٌ جُ رَجَالٌ

Soluzioni — Unità 1 (per studenti non alfabetizzati)

Queste soluzioni coprono i principali esercizi scritti dell'Unità 1. Gli esercizi di lettura e di ascolto non sono inclusi.

Lezione 1 — Alfabeto 1

Esercizio: Collegare le lettere

Collegate ogni lettera araba al suo nome:

- ت ↔ Tâ'
- ذ ↔ Dhâl
- ز ↔ Zay
- ح ↔ Ḥâ'
- ا ↔ Alif
- ر ↔ Râ'
- ج ↔ Jîm
- ب ↔ Bâ'
- د ↔ Dâl
- ث ↔ Thâ'
- خ ↔ Khâ'

Esercizio: Lettere che non si legano e loro trascrizione

(W) و ; (Z) ز ; (R) ر ; (Dh) ذ ; (D) د ; (A) ا

Esercizio: Lettere con punti e loro trascrizione

ب (B) ; ت (T) ; ث (Th) ; ج (J) ; خ (Kh) ; ذ (Dh) ; ز (Z) ; ش (Sh) ; ض (Ḍ) ; ظ (Ẓ) ; غ (Gh) ; ف (F) ; ق (Q) ; ن (N) ; ي (Y)

Esercizio: Leggete e trascrivete

- ت → ta
- د → di
- ح → ḥu
- ب → bi
- ا → u
- خ → kha
- ذ → dhi
- ث → thu
- ر → ri
- ز → za

- اِ → i
- جُ → ju

Esercizio: Scrivete le sillabe in arabo

- Khu → كُ
- Ja → جَ
- Dhi → ذِ
- Tu → تُ
- Thi → ثِ
- I → اِ
- Ha → حَ
- Bi → بِ
- Kha → خَ
- Ru → رُ
- Zi → زِ
- Da → دَ

Esercizio: Collocate la lettera nella posizione corretta — Bâ'

- Finale: خَرِبَ (kharib) — Essere rovinato, devastato
- Finale: رَحِبَ (rahib) — Essere ampio
- Mediana: جَبَرَ (jabara) — Fasciare (una ferita)
- Iniziale: بَرَزَ (baraza) — Apparire

Esercizio: Collocate la lettera nella posizione corretta — Hâ'

- Finale: جَرَحَ (jaraḥa) — Ferire
- Finale: رَبِحَ (rabiḥa) — Guadagnare / trarre profitto
- Mediana: بَحَثَ (baḥatha) — Cercare
- Iniziale: حَجَبَ (hajaba) — Velare

Esercizio: Scrivete in forma legata (attenzione alle lettere che non si legano)

- حُجُبَ → حُ جُ بَ (hujub) — Veli
- رَجَبَ → رَ جَ بَ (rajab) — Rajab
- بَرَدَ → بَ رَ دَ (barad) — Grandine
- دُرَر → دُ رَ رَ (durar) — Perle
- أَخَ → أَ خَ (akh) — Fratello
- حُجَجَ → حُ جَ جَ (hujaj) — Prove

Lezione 2 — Il sukûn e il femminile

Esercizio: Scrivete in forma legata

- أَحَبَبْتُ → أَحْبَبْتُ (ahbabtu) — Ho amato
- خَرَجْتَ → خَرَجْتُ (kharajta) — Sei uscito
- تَبَحَّثُ → تَبَحَّثُ (tabhathu) — Tu cerchi
- حِزْبُ → حِزْبٌ (hizb) — Partito, fazione
- إِرْثُ → إِرْثٌ (irth) — Eredità

Esercizio: Scrivete le parole in arabo (a partire dalla trascrizione)

- Juriḥat → جُرِحَتْ — È stata ferita
- Ajbartu → أَجْبَرْتُ — Ho costretto
- Barazti → بَرَزَتْ — Sei apparsa (fem.)
- Uthbita → أُثْبِتَ — È stato dimostrato
- Ḥadhar → حَذَّرَ — Cautela

Esercizio: Scrivete la frase in arabo

Kharaja badru rajab → خَرَجَ بَدْرُ رَجَبٍ — La luna piena di Rajab è sorta.

Lezione 3 — Shadda, tanwîn e frasi locative

Esercizio: Aggiungete ع alle parole

- Ramo (Isolata): فَرْعٌ
- Dito (Finale): إَصْبَعٌ
- Stanchezza (Mediana): تَعَبٌ
- Arabo (Iniziale): عَرَبٌ

Esercizio: Scrivete in forma legata

- أَتَعَرَّفُ → أَتَعَرَّفُ (ata'arrafu) — Faccio conoscenza
- تَخُطُّ → تَخُطُّ (takhuṭṭu) — Tu scrivi, tu tracci
- حَدَدَ → حَدَدَ (ḥaddada) — Determinare
- قَرَّبَ → قَرَّبَ (qarraba) — Avvicinare
- حَقَّ → حَقَّ (haqq) — Verità

Esercizio: Scrivete con il tanwîn

- tajaddudan → تَجَدَّدًا — Rinnovamento
- Taḥarrurun → تَحَرُّرٌ — Liberazione
- sharrin → شَرٌّ — Male

- şaffan → صَفًّا — Fila, schiera
- jaddun → جَدُّ — Nonno

Esercizio: Trascrivete le frasi

- تَبْدَأُ غَدًا → Tabda'u ghadan — Tu cominci domani.
- أَرْفَعُ شَخْصًا → Arfa'u shakhṣan — Sollevo una persona.
- تَقْعُدُ قُرْبَ قَصْرِ → Taq'udu qurba qaṣrin — Ti siedi vicino a un castello.

Esercizio: Individuate mubtada e khabar

وَأَنَا التَّوَّابُ الرَّحِيمُ

→ mubtada: أَنَا ; khabar: التَّوَّابُ الرَّحِيمُ

وَرِضْوَانٌ مِنَ اللَّهِ أَكْبَرُ

→ mubtada: رِضْوَانٌ مِنَ اللَّهِ ; khabar: أَكْبَرُ

إِنَّ رَحْمَتَ اللَّهِ قَرِيبٌ مِنَ الْمُحْسِنِينَ

→ mubtada: رَحْمَتَ اللَّهِ ; khabar: قَرِيبٌ مِنَ الْمُحْسِنِينَ

وَالْفِتْنَةُ أَكْبَرُ مِنَ الْقَتْلِ

→ mubtada: الْفِتْنَةُ ; khabar: أَكْبَرُ مِنَ الْقَتْلِ

Lezione 4 — Vocali lunghe, vocabolario e traduzione 1

Esercizio: Riscrivete le parole in forma legata (vocali lunghe)

- غَفُور → غَ فُ و ر (ghafûr) — Perdonatore
- كَرِيم → كَ ر ي م (karîm) — Generoso
- حَبِيب → حَ ب ي ب (ḥabîb) — Amato
- نَهَار → نَ ه ا ر (nahâr) — Giorno
- مِيزَان → م ي ز ا ن (mîzân) — Bilancia
- هُدُود → هُ دُ هُ د (hudhud) — Upupa
- مَنْصُور → مَ نْ صُ و ر (manṣûr) — Aiutato
- شَبِيبَه → شَ ب ي ه (shabîh) — Simile
- غَضَبَان → غَ ضَ ب ا ن (ghaḍbân) — Arrabbiato
- نَعِيم → نَ ع ي م (na'îm) — Beatitudine

Applicazione: C'è nel Corano...? — Esempi di risposta

Parole coraniche (verde): ḥasan, ghâlin, turâb, tîn, dhi'b, jamîl, ḥajar, 'inab, kalb.

Parole non coraniche (rosso): bakhs, rakhîṣ, raml, tuffâḥ, qabîḥ, qitt.

Esempio di dialogo:

هل في القرآن كلمة "تَفَاح"؟ — لا، ولكن في القرآن كلمة "عنب".

«C'è la parola 'mela' nel Corano? — No, ma c'è la parola 'uva' nel Corano.»

Traduzione 1

هذا جمل وهذه ناقه.

→ Questo è un cammello maschio e questa è una cammella.

هل جبريل بشر؟

→ Gabriele è un essere umano?

على الشجرة زهرة.

→ Sull'albero [c'è] un fiore.

Sono un credente.

→ أَنَا مُؤْمِنٌ

Mohammad è un ammonitore.

→ مُحَمَّدٌ نَذِيرٌ

Questo è un cammino diritto.

→ هَذَا صِرَاطٌ مُسْتَقِيمٌ

Traduzione di passi coranici

.In verità in questo vi è un messaggio (o annuncio) → (21,106) إِنَّ فِي هَذَا لَبَلَاغًا

.Ciò che è presso Dio è meglio della distrazione e del commercio → (62,11) مَا عِنْدَ اللَّهِ خَيْرٌ مِنَ اللَّهْوِ وَمِنَ التِّجَارَةِ

Lezione 5 — Fusione delle lettere, pronomi e laysa

Esercizio: Scrivete le parole in arabo

- Bannâ' → بَنَاءٌ — Costruttore
- Al-qayyûm → الْقَيُّومُ — Colui che sussiste da Sé
- Al-Imârât → الإمارات — Gli Emirati
- Shay' → شَيْءٌ — Cosa

Esercizio: Riscrivete il passo coranico

Alaysa allâhu bi-aḥkami al-ḥâkimîn → أَلَيْسَ اللَّهُ بِأَحْكَمَ الْحَاكِمِينَ

«Non è forse Dio il più saggio dei giudici?» (95,8)

Esercizio: Formate i nomi di professione

- فَنَّان → فَنَّان (fannân) — Artista
- صَبَّاح → صَبَّاح (ṣabbâgh) — Tintore, imbianchino
- بَوَّاب → بَوَّاب (bawwâb) — Portinaio

- خَطَّاط → خ ط ط (khaṭṭāṭ) — Calligrafo
- فَلَّاح → ف ل ح (fallâḥ) — Contadino

Lezione 6 — Fonetica 1 e comprensione orale 2

Applicazione: Che cosa significa ____? — Esempi di risposta

Coppie di sinonimi:

- قَلْبٌ ≈ قُؤَاد — Cuore
- بَشَرٌ ≈ إِنْسَان — Essere umano
- سَفِينَةٌ ≈ فُلْكَ — Barca
- ثَمَرَةٌ ≈ فَاكِهَةٌ — Frutto
- رَوْضَةٌ ≈ حَدِيقَةٌ — Giardino
- طُورٌ ≈ جَبَل — Montagna
- غَيْثٌ ≈ مَطَر — Pioggia
- نُورٌ ≈ ضِيَاء — Luce

Traduzione 2

هذا السمك مَدَنِيّ.

→ Questo pescivendolo è della città.

إنّما أنا خَبَّاز. لستُ أمير.

→ Sono soltanto un fornaio. Non sono un principe.

أأنتِ مريم؟

→ Non sei forse Maria?

Tu (masc.) non sei di questa città.

→ لستُ مِنْ هَذِهِ الْمَدِينَةِ

Il cane è nella casa.

→ الْكَلْبُ فِي الْبَيْتِ

C'è un cane nella casa.

→ فِي الْبَيْتِ كَلْبٌ

Traduzione di passi coranici

.In verità l'essere umano è in perdita → (103,2) إِنَّ الْإِنْسَانَ لَفِي خُسْرٍ

.E Tu sei su tutte le cose testimone → (5,117) وَأَنْتَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ شَهِيدٌ

Lezione 7 — Lettere solari/lunari, laysa, preposizioni

Esercizio: Lettere solari (شَمْسِيَّة) e lunari (قَمَرِيَّة)

Parole solari (l'articolo si assimila; aggiungete la shadda):

- السَّمَاء (as-samâ') — il cielo
- الزَّيْتُون (az-zaytûn) — l'oliva
- التَّيْن (at-tîn) — il fico
- الصَّيَّاد (aṣ-ṣayyâd) — il cacciatore
- الطَّيْر (aṭ-ṭayr) — l'uccello

Parole lunari (l'articolo si pronuncia chiaramente):

- الْفِيل (al-fîl) — l'elefante
- الْبَاب (al-bâb) — la porta
- الْجَمَل (al-jamal) — il cammello
- الْخَبَّاز (al-khabbâz) — il fornaio
- الْعَمَل (al-'amal) — il lavoro
- الْقَلْب (al-qalb) — il cuore
- الْوَلَد (al-walad) — il ragazzo
- الْمِفْتَاح (al-miftâḥ) — la chiave

Esercizio: Collegare le frasi con laysa alle loro traduzioni

(Già fornite nella lezione — vedere il corpo della lezione. Abbinamenti suggeriti:)

- لَيْسَتْ الْبِنْتُ فِي الْوُضْءَةِ. → La ragazza non è nel giardino.
- يَا صَدِيقِي لَسْتُ غَنِيًّا. → Amico mio, non sono ricco!
- أَأَلَسْتُ مُسْلِمًا مُنْذُ سَنَةٍ؟ → Non sei forse musulmano da un anno?
- الْيَوْمَ، لَيْسَ الْعِنَبُ طَيِّبًا. → Oggi l'uva non è buona.
- لَسْتُ إِمَارَتِيَّةَ حَقًّا. → Tu (femm.) non sei veramente emiratina.

Esercizio: Volgete le frasi alla forma negativa

هو صَيَّادٌ فِي بَلَدٍ بَعِيدٍ.

→ لَيْسَ هُوَ صَيَّادًا فِي بَلَدٍ بَعِيدٍ (Lui non è un cacciatore in un paese lontano.)

أَنْتِ طَالِبَةٌ فِي مَدْرَسَةٍ جَدِيدَةٍ.

→ لَسْتِ طَالِبَةً فِي مَدْرَسَةٍ جَدِيدَةٍ (Tu (femm.) non sei una studentessa in una scuola nuova.)

كَرِيمَةٌ بِنْتُ صَغِيرَةٍ.

→ لَيْسَتْ كَرِيمَةٌ بِنْتُ صَغِيرَةٍ (Karîma non è una giovane ragazza.)

أَنَا مِنْ هُنَا.

→ لَسْتُ مِنْ هُنَا (Non sono di qui.)

أَنْتَ رَجُلٌ سَعِيدٌ.

→ لَسْتَ رَجُلًا سَعِيدًا (Tu (masc.) non sei un uomo felice.)

Lezione 8 — Trovate l'intruso, fonetica 2, traduzione 3

Esercizio: Trovate l'intruso

- Riga 1: خ — kh — le altre sono forme di jîm
- Riga 2: ل — lâm — le altre sono forme di alif
- Riga 3: ٰ — alif mediana — le altre sono forme di lâm
- Riga 4: ج — jîm mediana — le altre sono forme di bâ'
- Riga 5: ف — fâ' mediana — le altre sono forme di ghayn
- Riga 6: ن — nûn mediana — le altre sono forme di dhâl
- Riga 7: ء — hamza — le altre sono forme di hâ'
- Riga 8: ة — tâ' marbûṭa — le altre sono forme di hamza
- Riga 9: ال — al — le altre sono forme di lâm-alif (لا)

Traduzione 3

البيت قريب من الجبل وبعيد من البحر.

→ La casa è vicina alla montagna e lontana dal mare.

هل هذا حمار أو جمل جنب الولد؟

→ Questo accanto al ragazzo è un asino o un cammello?

خلفي رجل. من هو؟

→ Dietro di me c'è un uomo. Chi è?

لُيْسَتْ الرسالة قديمة.

→ La lettera non è vecchia.

لُسْتُ في البيت الجديد، أليس كذلك؟

→ Tu (femm.) non sei nella casa nuova, non è vero?

هل الكتاب على المائدة أو تحت المائدة؟

→ Il libro è sul tavolo o sotto il tavolo?

الخبز على يمين اللين وعلى شمال الزيتون.

→ Il pane è a destra del latte e a sinistra delle olive.

يا زوجي الحبيب، أين أنت؟ ألسنت في المدرسة؟

→ O mio amato marito, dove sei? Non sei a scuola?

Chi è questa ragazza?

→ مَنْ هَذِهِ الْبُتْ؟

Il fiore non è nel mio giardino.

→ لُيْسَتْ الزَّهْرَةُ فِي حَدِيقَتِي

La casa non è grande.

→ لَيْسَ الْبَيْتُ كَبِيرًا

Che cos'è questo libro?

→ مَا هَذَا الْكِتَابُ؟

Nabîl è a scuola?

→ هَلْ نَبِيلٌ فِي الْمَدْرَسَةِ؟

Davanti all'albero [si trova] una vecchia macchina.

→ أَمَامَ الشَّجَرَةِ سَيَّارَةٌ قَدِيمَةٌ

C'è sopra di me un bell'uccello.

→ فَوْقِي طَيْرٌ جَمِيلٌ

Non sono in città, sono nel deserto.

→ لَسْتُ فِي الْمَدِينَةِ، أَنَا فِي الصَّحْرَاءِ

Traduzione di passi coranici

.E in verità l'aldilà è la dimora della stabilità [finale] → (40,39) وَإِنَّ الْأَجْرَةَ هِيَ دَارُ الْقَرَارِ

?Non c'è forse nell'Inferno una dimora per i negatori → (29,68) أَلَيْسَ فِي جَهَنَّمَ مَثْوًى لِّلْكَافِرِينَ

Lezione 9 — Le regole della hamza

Esercizio: Trovate la grafia corretta — a metà parola

- Cattivo: سَيِّئَةٌ
- Testa: رَأْسٌ
- Compassionevole: رُؤُوفٌ
- Quelli (laggiù): أُولَئِكَ
- Bicchieri: كُؤُوسٌ
- Disperare: يَيْئَسُ
- Angeli: مَلَائِكَةٌ
- Questi: هَؤُلَاءِ
- Cento: مِئَةٌ

Esercizio: Trovate la grafia corretta — a fine parola

- Ostentazione: رِيَاءٌ
- Principiante: بَادِيٌ
- Malfattore: مُسِيءٌ
- Uguale: كُفُوٌ
- Invocazione: دُعَاءٌ

- Donne: نِسَاء
- Creatore: بَارِئ
- Questi: هَؤُلَاءِ

Esercizio: Scrivete in forma legata

- رؤية — رؤية ي ا → رؤيتا
- Egli guarisce — ي ب رء → يبرأ
- Comunità — ط ا ء فة → طائفة
- Egli illumina — ي ض ي ء → يضيء
- Avversità — ب ء س → بأس
- Cuore — ف ء ا د → فؤاد
- In piedi — ق ا ء م → قائم
- Speranza — ء م ل → أمل

Lezione 10 — Il dialogo del libraio

Esercizio: Collegare le parole della stessa radice

- عِبَادَة ↔ عَبَد — adorazione / servo (radice 'b-d)
- مِثْل ↔ مَثَل — come / esempio (radice m-th-l)
- مُجِيب ↔ جَوَاب — colui che risponde / risposta (radice j-w-b)
- زَكَاة ↔ زَكِي — elemosina / puro (radice z-k-w/y)
- بَائِع ↔ بَيْع — venditore / vendita (radice b-y-')
- مِفْتَاح ↔ مَفْتُوح — chiave / aprire (radice f-t-h)
- شَهِيد ↔ شَهَادَة — testimonianza / martire (radice sh-h-d)
- سَعِيد ↔ سَعَادَة — felice / felicità (radice s-'-d)

Esercizio: Vero o falso — Il libraio

جاك في السوق مع الشيخ يس.

→ Vero

الشيخ يس بائع سيارات.

→ Falso — è un libraio (بائع كتب).

الشيخ يس من أندورا.

→ Falso — Jacques è di Andorra; lo shaykh è dello Yemen.

جاك من اليمن.

→ Falso — Jacques è di Andorra.

الشيخ يس في هذه المدينة منذ سنة.

→ *Vero.*

الشيخ يس بائع بيوت.

→ *Falso — è un libraio.*

حَسَبَ الشيخ، باب الإسلام رضوان الله.

→ *Vero.*

جاك مَسِيحِي.

→ *Falso — Jacques è musulmano.*

أبو جاك يَهُودِي.

→ *Falso — anche il padre di Jacques è musulmano.*

جَدُّ جاك مُسْلِم.

→ *Vero.*

حَسَبَ الشيخ، لا سَعَادَة إِلَّا بِعِبَادَة الله.

→ *Vero.*